



## LICEO STATALE "ENRICO MEDI"

CON INDIRIZZI: SCIENTIFICO – SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO –  
SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE - CLASSICO  
SS Sede: VIA MAGENTA, 7/A - 37069 VILAFRANCA di VERONA - Tel. 045.7902067 Fax : 045.6300817  
e-mail : [vrps06000l@istruzioni.it](mailto:vrps06000l@istruzioni.it) – [pec: vrps06000l@pec.istruzione.it](mailto:pec:vrps06000l@pec.istruzione.it)

Sito <http://www.liceomedivr.gov.it>

C.F. 80014060232 Codice meccanografico VRPS06000L



### ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

**A. S. 2017-2018**

**CLASSE 5 F**

## CONTENUTI DEL DOCUMENTO

1. Componenti del Consiglio di classe
2. Storia e giudizio complessivo sulla classe
3. Attività integrative svolte e attività di progetto
4. Obiettivi educativi e formativi comuni alla classe
5. Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro
6. Tematiche pluridisciplinari e argomento di inizio colloquio
7. Metodologie di insegnamento e criteri di valutazione di istituto
8. Relazioni e programmi disciplinari svolti
9. Griglie di valutazione
10. Testi di simulazione di terza prova e relativa griglia di valutazione
11. Griglie di valutazione per l'esame di Stato

### 1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.	MIRANDOLA ILEO	(Lettere)
Prof.ssa	ADAMI GIULIA	(Storia e Filosofia)
Prof.	CALIARI GIAMPAOLO	(Inglese)
Prof.	MERLIN MATTEO	(Matematica e Fisica)
Prof.	MAZZI GIUSEPPE	(Scienze)
Prof.	BATTAGLIA ANTONIO	(Disegno)
Prof.	BOSCHINI ANNA	(Ed. fisica)
Prof.	LUCCO FRANCESCO	(Religione)
Prof	PEZZINI MARCO	(Informatica)

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Mario G. Bonini*

---

Villafranca di Verona, 15 maggio 2018

## 2. STORIA E GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

### Numero di allievi/e nel quinquennio

#### Classe 1° a.s. 2013-2014

La classe è composta da 29 studenti di cui 8 ragazze e 21 ragazzi.

#### Classe 2° a.s. 2014-2015

La classe è composta da 26 studenti di cui 8 ragazze e 18 ragazzi; risulta ridotta rispetto alla prima ma vede l'inserimento di un alunno ripetente la seconda proveniente dallo stesso indirizzo della nostra scuola

#### Classe 3° a.s. 2015-2016

La classe è composta da 25 studenti di cui 7 ragazze e 18 ragazzi; ; risulta ridotta per la non ammissione di uno studente allo scrutinio di giugno.

#### Classe 4° a.s. 2016-2017

La classe è composta da 25 studenti di cui 7 ragazze e 18 ragazzi; risulta ridotta rispetto all'anno precedente ma vede l'inserimento di un alunno ripetente proveniente dall'indirizzo scientifico della nostra scuola

#### Classe 5° a.s. 2017-2018

La classe è composta da 25 studenti di cui 7 ragazze e 18 ragazzi; risulta ridotta rispetto all'anno precedente ma vede l'inserimento di un alunno ripetente proveniente dallo stesso indirizzo della nostra scuola

### Continuità dei docenti

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
<b>Religione</b>	Colesbi Elena	Colesbi Elena	Marco Piccoli	Marco Piccoli	Lucco Francesco
<b>Italiano</b>	Roveroni Isabella	Roveroni Isabella	Ileo Riki Mirandola	Ileo Riki Mirandola	Ileo Riki Mirandola
<b>Informatica</b>	Gruttadauria Ivana	Ceschi Enrico	Mischi Anna	Pezzini Marco - Mischi Anna	Pezzini Marco
<b>Storia</b>	Roveroni Isabella	Magrella Stefano	Tomelleri Loris	Adami Giulia	Adami Giulia
<b>Filosofia</b>			Galvagni Marco	Adami Giulia	Adami Giulia
<b>Inglese</b>	Bertolaso Maria Luisa	Bertolaso Maria Luisa	Bertolaso Maria Luisa	Caliari Giampaolo	Caliari Giampaolo
<b>Matematica</b>	Stefanini Maria Rosa	Stefanini Maria Rosa	Rossi Cecilia	Merlin Matteo	Merlin Matteo
<b>Fisica</b>	Zuccher Simone	Zuccher Simone	Merlin Matteo	Merlin Matteo	Merlin Matteo
<b>Disegno</b>	Donatella Pasin (supp. Daniela Fiore)	Donatella Pasin	Donatella Pasin	Battaglia Antonio	Battaglia Antonio
<b>Scienze</b>	Greco Lina	Greco Lina	Lussignoli Sabrina (supp. Dalla Pellegrina Chiara)	Mazzi Giuseppe	Mazzi Giuseppe
<b>Scienze motorie</b>	Boschini Anna	Boschini Anna	Boschini Anna	Boschini Anna	Boschini Anna

Nel corso del biennio iniziale la classe ha mantenuto sostanzialmente la continuità didattica in tutte le discipline ad eccezione di informatica e storia; nel triennio invece la continuità è stata più difficoltosa ad eccezione delle materie di italiano e Scienze motorie e si è stabilizzata a partire dalla classe quarta, anche se per informatica gli insegnanti sono cambiati tutti gli anni; in religione il docente è cambiato nell'ultimo anno.

## 2.1 GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe V F nel corso degli anni è cresciuta e maturata sia nei comportamenti che nell'applicazione allo studio; la frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli alunni. Si è registrato anche un miglioramento da parte di alcuni, che risultavano più sfuggenti all'impegno nel corso degli anni precedenti; questi alunni durante l'ultimo anno invece hanno dimostrato una maggiore costanza e consapevolezza.

Tra i 25 alunni, due rientrano dopo l'anno scolastico all'estero. Questi studenti hanno recuperato alcuni argomenti fondamentali del programma dello scorso anno senza particolari difficoltà, salvo un caso che riguarda comunque solo alcune discipline. Un nuovo alunno, proveniente dalla V F dello scorso anno, si è inserito nella classe a settembre.

Rispetto agli obiettivi di cittadinanza nel complesso, il comportamento degli alunni è stato improntato verso un atteggiamento corretto nei confronti dei docenti e dei compagni e collaborativo.

Si notano una maggiore partecipazione ed un impegno in generale più costante rispetto agli anni precedenti, pur con le dovute differenze tra alunni e tra le discipline. La partecipazione degli alunni, in occasione di eventi o attività proposti ed organizzati dalla scuola, si è dimostrata per la maggior parte attiva e capace di sfruttare le possibilità di arricchimento o di confronto offerte.

La collaborazione tra studenti è migliorata nel corso degli anni pur rimanendo alcune difficoltà nelle relazioni interpersonali, in particolare per alcuni studenti.

Lo svolgimento del programma nelle varie discipline è stato regolare; gli obiettivi didattici sono stati raggiunti da quasi tutta la classe.

In linea con l'indirizzo di studi la classe risulta più orientata per le materie dell'ambito scientifico e dall'approccio laboratoriale, tuttavia nel corso di studi tutti gli studenti hanno dimostrato volontà ed un certo impegno per cercare di migliorare anche nelle materie umanistiche, nelle quali una parte della classe dimostrava dei limiti relativi alle capacità espositive.

Per quanto riguarda il profitto nella media si può parlare di un rendimento discreto per circa metà della classe, con buon interesse, partecipazione attiva, capacità di gestire gli impegni scolastici e di approfondire e sviluppare le tematiche proposte; vi è inoltre un piccolo gruppo che ha raggiunto risultati buoni o ottimi.

Un piccolo gruppo di studenti si è limitato ad uno studio superficiale evidenziando qualche difficoltà nella rielaborazione personale ottenendo un profitto sufficiente e infine alcuni presentano insufficienze in alcune discipline per carenza nello studio individuale, mancanza di assiduità nell'applicazione a casa.

## 3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

La classe ha partecipato nel corso dell'anno scolastico alle seguenti attività integrative:

<i>attività</i>	<i>partecipanti</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spettacolo su Haber nell'ambito del P Greco Day il 14 marzo;</li> <li>- Partecipazione ad uno spettacolo tratto da <i>Se questo è un uomo</i> di P. Levi al teatro Stimate di Verona, il 26 gennaio 2018, nell'ambito delle celebrazioni della Giornata della Memoria;</li> <li>- Partecipazione, in orario extracurricolare, alla conferenza di Paolo Gaspari aperta alla cittadinanza, in occasione delle celebrazioni per il centenario di Caporetto, il 16 dicembre;</li> </ul>	Intera classe

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto Icaro sulla sicurezza stradale il 17 novembre;</li> <li>- Partecipazione al campionato di <i>Ultimate frisbee</i>, a fine maggio;</li> <li>- Uscita per l'attività di arrampicata sportiva presso la palestra King Rock</li> <li>- Incontro con il magistrato Giancarlo Caselli, sulla lotta contro il terrorismo negli anni '70 e contro la mafia negli anni '90</li> <li>- lezioni in modalità CLIL svolte dal prof. Merlin M. di Fisica che hanno trattato le caratteristiche principali dei circuiti elettrici.</li> <li>- Viaggio di istruzione in Germania (Baviera e Baden-Wurtemberg) dal 5 al 9 marzo.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione al Progetto Tandem dell'Università di Verona per le discipline di Scienze e Logica;</li> <li>- Partecipazione ai Giochi della Chimica;</li> <li>- Partecipazione alle Olimpiadi di Neuroscienze e di Scienze Naturali; di fisica, matematica e informatica</li> <li>- Olimpiadi di Italiano</li> <li>- Partecipazione al Piano per le lauree scientifiche di Biotecnologie presso l'Università di Verona;</li> <li>- Partecipazione al Piano per le piano lauree scientifiche per la matematica presso l'Università di Verona;</li> <li>- visita presso la casa circondariale di Vicenza</li> </ul>	Gruppo di alunni
<ul style="list-style-type: none"> <li>- certificazioni linguistiche d'istituto;</li> <li>- giornata delle lingue</li> <li>- master scienze, medicina, marketing, comunicazione e giornalismo, food and wine</li> <li>- laboratori per la settimana della cultura</li> <li>- cineforum "l'arte di vedere"</li> </ul>	Gruppo di alunni

**3.1. ATTIVITA' DI PROGETTO  
(Presentazione delle attività)**

**4. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COMUNI ALLA CLASSE**

**Nella programmazione didattico-educativa dell'anno scolastico 2017-2018 il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi:**

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Imparare ad imparare	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;</li> <li>2. Saper usare le tecnologie dell'informazione per studiare, fare ricerca e comunicare.</li> </ol>
Progettare	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pianificare un progetto dandogli forma grafica o traducendolo in attività pratica;</li> <li>2. Gestire tecniche di progettazione e di team working.</li> </ol>

Comunicare	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Curare l'esposizione scritta e orale e saperla adeguare ai diversi contesti;</li> <li>2. Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure su supporti informatici e multimediali, utilizzando conoscenze disciplinari, programmi di videoscrittura, PowerPoint e le risorse della rete.</li> </ol>
Agire in modo autonomo e responsabile	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>
Collaborare e partecipare	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere disponibile al lavoro cooperativo, imparando a declinare all'interno della relazione, i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento.</li> </ol>
Risolvere i problemi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare le principali strategie di risoluzione dei problemi e utilizzarle in funzione degli obiettivi del lavoro da svolgere.</li> </ol>
Individuare collegamenti e relazioni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Spiegare collegamenti e relazioni con argomentazioni coerenti;</li> <li>2. Collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> </ol>
Acquisire ed interpretare l'informazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper utilizzare criticamente strumenti informatici o telematici nelle attività di studio e di approfondimento;</li> <li>2. Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi,</li> <li>3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> </ol>

## 5. IL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

**L'Alternanza Scuola Lavoro**, nelle diverse declinazioni e modalità organizzative, ha rappresentato un'attività di interazione tra sistema scolastico e mondo del lavoro per tutti gli studenti del triennio di studi dal 2015.2016 al 2017.2018, con un plafond complessivo di almeno 200 ore, suddivise in programmi ad articolazione annuale. Il momento centrale per gli studenti è stato rappresentato dallo svolgimento di tirocini ed eventi presso aziende o enti operanti in settori diversi, con l'obiettivo di trasferire in un contesto lavorativo alcune delle competenze scolastiche acquisite.

Gli **obiettivi generali** perseguiti sono stati i seguenti:

- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo, con acquisizione di autostima e capacità di progettazione del proprio futuro.

Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro, percependo l'azienda come luogo di produzione aperto alla formazione e alla responsabilità sociale.

- Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole.
- Rafforzare la motivazione allo studio e negli interessi per le diverse discipline curricolari.
- Avvicinarsi a modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di integrare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Sviluppare competenze trasversali attinenti l'aspetto personale, relazionale, operativo, nonché acquisire competenze tecnico professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro.

Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che esso accompagnerà la persona per tutto l'arco della sua esistenza (*long life learning*).

### **Obiettivi specifici:**

Differenziati e calibrati sulla base delle esperienze di ogni singolo studente, rilevabili dal Portfolio personale di ogni studente, depositato nel fascicolo personale agli atti.

Sulla base delle premesse di cui sopra, la **classe 5 Sezione F** indirizzo **Liceo Scientifico opz.**

**Scienze applicate**, nel triennio scolastico 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 ha svolto le seguenti attività di Alternanza Scuola Lavoro, caratterizzate da una triplice valenza:

Formazione Professionalizzante generale

Formazione Professionalizzante specifica (corsi e seminari di formazione specifici);

Esperienze Aziendali di tirocinio in azienda ;

per un totale di attività complessivo di almeno 200 ore, come rilevabile dal portfolio personale di ciascuno studente depositato nel Fascicolo personale agli atti:

### **A- Formativa professionalizzante generale**

Corsi di formazione in aula/online, con caratteristica di evento unico oppure inseriti in un programma di formazione articolato al fine di raggiungere specifici obiettivi e consolidare e

potenziare il patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze che ruota attorno ai programmi formativi.

	Unità Formative (moduli)	Contesto apprendimento	Durata Ore
X	<i>Incontro informativo di Presentazione percorso ASL</i>	Aula didattica	2
X	<i>Formazione Generale Sicurezza sui luoghi di lavoro online</i>	Online	4
X	<i>Formazione Generale sul primo Soccorso</i>	Aula	4
X	<i>Formazione sulla Privacy</i>	Aula	2
X	<i>Formazione Generale sulla sicurezza nei laboratori</i>	Laboratorio	4
X	<i>Preparazione all'esperienza di lavoro: Il colloquio ed il CV in italiano</i>	Aula	7
X	<i>Preparazione all'esperienza di lavoro: Il colloquio e la redazione del CV in lingua straniera: ingles</i>	Aula	20

### B- Formativa professionalizzante specifica

Corsi di formazione svolti a scuola, in azienda o presso enti di riferimento accreditati dal Miur per l'accrescimento ed il consolidamento del patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze richieste ed a fini orientativi.

Corsi effettuati dai singoli studenti e rilevabili nel certificato personale individuale

	Unità Formative (moduli)	Contesto apprendimento	Durata Ore
X	<i>Master orientamento COSP</i>	Ente/online	10/20
X	<i>Formazione generale Sicurezza Lavoratori Rischio Specifico Basso (solo alcuni studenti)</i>	Azienda	4
X	<i>Formazione per la campagna di scavi archeologici a Leopoli condotta dalla Cattedra di Archeologia Università La Sapienza di Roma (solo uno studente)</i>	Ente	6
X	<i>Preparazione all'accoglienza turisti presso la mostra "Ravenna lo splendore dei Mosaici" organizzata dal Comune di Villafranca (solo uno studente)</i>	Aula	2
X	<i>Corsi Tandem dell'Università di Verona</i>	Ente	10
S	<i>"Scopri la Scienza in Villa". Preparazione alle attività</i>	Aula	3

### C- Esperienze aziendali di tirocinio

Esperienze di tirocinio svolte dagli studenti, nei seguenti ambiti aziendali/professionali:

Tipologia ambito			
X	Ambito Sanitario	X	Ambito Artistico Culturale
X	Ambito Scientifico -Naturalistico-Ambientale	X	Ambito Economico Amministrativo pubblico



	Ambito Turistico- Linguistico	X	Ambito Commerciale Produttivo
X	Ambito Sociale-Educativo	X	Ambito Professionale giuridico legale o Fiscale
X	Ambito Sportivo/Ricreativo	X	Ambito Informatico-Ingegneristico Elettronico
X	Ambito professionale Architettura ed Ingegneria	X	Stage Estero

Esperienze di tirocinio particolarmente significative svolte dalla classe:

	<b>Progetto/Percorso formativo</b>	<b>Località</b>
X	<b>“Scopri La Scienza in Villa” 2017 in coll. Con Pentaformazione (alcuni studenti)</b>	Villafranca di Verona
X	<b>La settimana della Cultura 2018 in coll. Con Pentaformazione (alcuni studenti)</b>	Villafranca di Verona

in strutture individuate direttamente dalla scuola o selezionate dagli studenti per un numero di ore proporzionalmente adeguato rispetto il monte ore complessivo.

## **6. TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI E ARGOMENTO DI INIZIO COLLOQUIO**

### **6.1 TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI**

Per la classe sono stati realizzati i seguenti percorsi pluridisciplinari che sono stati poi valutati e verificati all'interno delle singole discipline:

- docenti di Matematica e Fisica: percorso pluridisciplinare sull'utilizzo delle derivate in Fisica;
- docenti di Scienze e Fisica: percorso pluridisciplinare su magnetismo, campo magnetico terrestre e paleomagnetismo;
- docenti di Matematica e Informatica: percorso pluridisciplinare su integrazioni numeriche e soluzioni approssimate di un'equazione;
- docenti di Storia, Storia dell'Arte e Inglese: percorso pluridisciplinare sulla figura femminile nella modernità.

### **6.2 ARGOMENTO DI INIZIO COLLOQUIO**

In relazione alla elaborazione dell'argomento presentato dagli alunni per la prova orale dello esame di Stato, ai sensi del D.P.R. n. 323/1998, il Consiglio approva le seguenti indicazioni generali da inserire nel Documento del 15 maggio

- L'argomento è scelto liberamente dal candidato sulla base dei propri interessi culturali
- Il tema scelto può essere a carattere monodisciplinare o pluridisciplinare
- L'eventuale "tesina" può essere presentata in formato cartaceo, e può essere esposta utilizzando un supporto elettronico (power point ecc.)
- Il cartaceo dovrebbe preferibilmente consistere in uno schema o mappa concettuale di sintesi da fornire alla Commissione d'esame nei tempi stabiliti, preceduto da una breve presentazione del percorso, anche in riferimento alle ragioni della scelta. Esso dovrebbe essere accompagnato da una bibliografia e sitografia ragionate, che documentino la scientificità del lavoro
- Il tema può essere presentato ed esposto in parte in lingua straniera qualora l'argomento sia specificamente legato alla lingua straniera studiata

## 7. METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

### 7.1 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Pur rimandando alle relazioni dei singoli docenti, si precisa, in generale, che le metodologie utilizzate dai docenti sono state prevalentemente la lezione frontale e dialogata (con continue sollecitazioni alla partecipazione attiva degli alunni volte all'approfondimento, alla riflessione e all'attualizzazione), supportata anche da mezzi informatici (power point, filmati, lavagna luminosa, laboratori etc.). Si è fatto riferimento ai manuali adottati ma in alcune circostanze, laddove si è ritenuto necessario, sono state fornite agli allievi fotocopie e/o file contenenti integrazioni e articoli di giornale e/o articoli scientifici. In alcune discipline agli alunni sono stati affidati approfondimenti per stimolare la rielaborazione personale e l'acquisizione di maggiore motivazione ed autonomia.

La preparazione all'esame di stato si è svolta come segue:

- Preparazione alla prima prova: una simulazione
  - Preparazione alla seconda prova: una simulazione e incontri pomeridiani
  - Preparazione terza prova: due simulazioni
- 

Il Consiglio di Classe ha programmato le seguenti simulazioni delle prove secondo il calendario:

Prima prova scritta:	16 Maggio
Seconda prova scritta	17 Maggio
Terza prova scritta:	20 Dicembre , 21 Maggio

### 7.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Per quanto riguarda la corrispondenza giudizio-voto, tutte le griglie, comprese quelle delle singole discipline, fanno riferimento alla delibera del Collegio Docenti del 9.10.2009 sui criteri di valutazione.

#### **Criteri di valutazione**

**OTTIMO - ECCELLENTE ( 9 - 10 )**

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

**BUONO ( 8 )**

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

**DISCRETO ( 7 )**

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione

**SUFFICIENTE ( 6 )**

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

**INSUFFICIENTE ( 5 )**

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE ( 4 )**

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

**DEL TUTTO NEGATIVO ( 3 - 2 - 1 )**

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi

## IL VOTO DI CONDOTTA

Il Ministero dell'istruzione ha ribadito l'importanza del voto di condotta, ai sensi del Decreto legge 137/2008 convertito nella legge.169 del 30.10.2008, del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni.

Questo ha portato il Collegio docenti del Liceo Medi a riflettere sulla importanza da attribuire ad un percorso di educazione e formazione di cittadinanza responsabile dei suoi studenti. Da qui è scaturita anche una griglia di valutazione del voto di condotta sotto riportata che riconosce diversi gradi e livelli valutativi del comportamento, nonché del percorso di Alternanza scuola-lavoro.

### CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dell'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti

criteri:

Frequenza e puntualità, Rispetto del Regolamento d'Istituto, Partecipazione attiva alle lezioni, Collaborazione con insegnanti e compagni, Rispetto degli impegni scolastici.

Per le classi del triennio: svolgimento delle attività del percorso di Alternanza scuola lavoro.

#### 10

Frequenza assidua e costante alle lezioni.

Vivo interesse e partecipazione attiva con contributi personali, pertinenti e arricchenti.

Costante e puntuale svolgimento delle consegne.

Rispetto consapevole degli altri e delle norme scolastiche.

Contributo all'apprendimento comune attraverso la valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo le conflittualità

Percorso ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Piena autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Ottima ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

#### 9

Frequenza costante.

Buona partecipazione alle lezioni.

Regolare adempimento delle consegne scolastiche.

Rispetto degli altri e delle norme scolastiche.

Valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

Percorso ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Buona ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

#### 8

Frequenza costante

Sufficiente attenzione e partecipazione alle lezioni.

Adempimento accettabile /essenziale/sufficiente delle consegne scolastiche.

Osservazione puntuale delle norme scolastiche.

Riconoscimento dell'importanza della valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

Percorso ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Autonomia supportata da interventi tutor nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Alcuni aspetti dell'esperienza Asl si riflettono nella attività didattica

## 7

Frequenza non regolare

Attenzione e partecipazione alle lezioni non sempre sufficiente.

Adempimento delle consegne scolastiche non sempre adeguato.

Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con note sul registro di classe da parte dei docenti.

Competenza di riconoscere e valorizzare le proprie e le altrui capacità non sempre adeguata.

Percorso ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Scarsa autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Non significativa ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

## 6

Frequenza non regolare

Attenzione e partecipazione alle lezioni inadeguata.

Adempimento delle consegne scolastiche discontinuo e non sempre adeguato.

Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro di classe da parte dei docenti.

Inadeguata capacità di collaborare con gli altri

Percorso ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Richiede costantemente di essere supportato nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

## 5

Frequenza discontinua

Disturbo delle lezioni e assenza di attenzione e partecipazione

Mancato adempimento delle consegne scolastiche

Gravi episodi di inosservanza delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro e provvedimenti di sospensione dalle lezioni.

Incapacità di riconoscere le proprie capacità e le esigenze degli altri

Percorso ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Nonostante il costante supporto dei tutor, non è stato in grado di gestire le consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica con comunicazioni/rilievi negativi da parte del tutor aziendale

## 8. RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

**MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CL.5<sup>a</sup> F - A.S. 2017-2018**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. MIRANDOLA ILEO RIKI**

**Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 5<sup>a</sup> SEZ. F A.S. 2017-2018**

**Testo in adozione: Bologna-Rocchi, *Rosa fresca aulentissima*, voll. 2-3, Loescher**

### A) PROFILO DELLA CLASSE

Ho assunto l'incarico di lavorare con la classe a partire dalla terza e non ho trovato reali difficoltà ad instaurare gradualmente un rapporto umano sereno e un dialogo educativo proficuo con gli allievi. Nel corso di questi tre anni ho potuto notare un graduale, progressivo miglioramento, in alcuni più significativo in altri meno, nello sviluppo delle capacità e competenze relative alla composizione scritta e all'esposizione orale, che all'inizio erano parse, in generale, piuttosto deboli. L'apprendimento dei contenuti del programma di studio e lo sviluppo delle competenze, specifiche di materia e non, appare in taluni più solidamente ancorato ad un reale interesse o ad una diligente applicazione allo studio, in altri meno sicuro e più elementare.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

#### *Letteratura*

1. Conoscere i testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano.
2. Individuare temi e motivi caratterizzanti un testo letterario attraverso l'individuazione di parole ed espressioni chiave.
3. Collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni riguardanti: altre opere dello stesso autore (nessi intratestuali), di autori coevi o appartenenti a differenti epoche (nessi intertestuali).
4. Analizzare un testo in prosa o in poesia impiegando pertinentemente i concetti e le strutture formali della letteratura (poetica, genere letterario, aspetti retorici, linguistici e stilistici).
5. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un motivato giudizio critico.
6. Istituire collegamenti pluridisciplinari finalizzati sia all'ampliamento del proprio orizzonte culturale sia alla elaborazione delle ricerche d'esame.

#### *Lingua*

Promuovere negli allievi l'allargamento del patrimonio lessicale e l'affinamento delle competenze e abilità linguistiche espositive e compositive in modo tale che siano in grado di:

1. Esprimere il proprio pensiero, sia oralmente che per iscritto, secondo criteri di correttezza morfo-sintattica, proprietà lessicale, ordine logico e chiarezza espositiva nella strutturazione del discorso.
2. Produrre testi scritti appartenenti a diverse tipologie (analisi del testo, articolo di giornale, saggio breve, tema di ordine generale, tema di storia), disponendo di adeguate tecniche compositive.

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale e dialogata nel corso della quale sono stati presentati e letti sul manuale gli argomenti oggetto del programma di studio, riflettendo e sugli aspetti estetici delle opere e sulle idee che esse veicolano.
- Utilizzo della LIM per la visualizzazione di documentari.

### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

- Composizione scritta basata sulle tipologie d'esame
- Interrogazione breve
- Interrogazione lunga
- Due prove scritte per quadrimestre di composizione su tipologie d'esame.
- Due prove orali in forma di interrogazione breve o lunga.

E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Quando si è reso necessario, sono state svolte attività di recupero in itinere e attraverso studio-esercizio individuale.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULI	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
Manzoni e Romanticismo	Ripasso	Settembre
G.Leopardi	La poetica e il pensiero Dai <i>Canti</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il passero solitario</i> [795]</li> <li>• <i>L'infinito</i> [799]</li> <li>• <i>La sera del dì di festa</i> [803]</li> <li>• <i>A Silvia</i> [808]</li> <li>• <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> [823]</li> <li>• <i>Il sabato del villaggio</i> [835]</li> <li>• <i>A se stesso</i> [839]</li> </ul> Dalle <i>Operette morali</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> [869]</li> </ul>	Settembre-Ottobre
La cultura del Positivismo	Ch.Darwin, I fondamenti della teoria evolutiva, (da <i>L'origine della specie</i> ) [62]	
Il romanzo europeo: il Naturalismo	G.Flaubert, <i>L'incontro con Rodolphe</i> (da <i>M.me Bovary</i> ) [83] E.Zola, <i>Gervaise nella notte di Parigi</i> (da <i>L'assomoir</i> ) [88]	
Verga	La poetica verista Da <i>Vita dei campi</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Cavalleria rusticana</i> [198]</li> <li>• <i>La lupa</i> [205]</li> </ul> Dai <i>Malavoglia</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La famiglia Malavoglia [225]</li> <li>• La tragedia [229]</li> </ul> Da <i>Mastro-don Gesualdo</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L'incendio</i> [245]</li> <li>• <i>La morte di Gesualdo</i> [249]</li> </ul>	Novembre - Dicembre
Il Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo	Ch.Baudelaire, <i>La caduta dell'aureola</i> (da <i>Spleen di Parigi</i> ) [305] Ch.Baudelaire, <i>L'albatro</i> (da <i>I fiori del male</i> ) [306] Ch.Baudelaire, <i>Corrispondenze</i> (da <i>I fiori del male</i> ) [307] P.Verlaine, <i>L'arte poetica</i> (da <i>Allora e ora</i> ) [311] A.Rimbaud, <i>La metamorfosi del poeta</i> (da <i>La lettera del veggente</i> ) [313]	Gennaio
G.Pascoli	La poetica pascoliana (da <i>Il fanciullino</i> ) [408] Da <i>Myricae</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Lavandare</i> [414]</li> <li>• <i>X Agosto</i> [416]</li> <li>• <i>L'assiuolo</i> [418]</li> </ul> - Videodocumentario RAI	Gennaio
G.D'Annunzio	La poetica Dal <i>Piacere</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L'attesa</i> [348]</li> </ul>	Febbraio

	<p>Da <i>Alcyone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La sera fiesolana</i> [369]</li> <li>• <i>La pioggia nel pineto</i> [372]</li> </ul> <p>- Videodocumentario RAI</p>	
L.Pirandello	<p>La poetica</p> <p>Da <i>L'umorismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Essenza, caratteri e materia dell'umorismo</i> [628]</li> </ul> <p>Dalle <i>Novelle per un anno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il treno ha fischiato</i> [640]</li> </ul> <p>Da <i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Prima Premessa e seconda Premessa</i> [651]</li> <li>• <i>Cambio treno</i> [655]</li> <li>• <i>Lo strappo nel cielo di carta</i> [659]</li> <li>• <i>La lanterninosofia</i> [660]</li> </ul> <p>Da <i>Uno, nessuno e centomila</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Non conclude</i> [670]</li> </ul> <p>- Videodocumentario RAI</p>	Febbraio-Marzo
Narrativa europea: i casi Proust, Joyce, Woolf e Kafka	<p>M.Proust, <i>La madeleine</i> (da <i>Dalla parte di Swann</i>) [473]</p> <p>J.Joyce, <i>Il monologo di Molly Bloom</i> (da <i>Ulisse</i>) [476]</p> <p>V.Woolf, <i>Il calzerotto marrone</i> (da <i>Gita al faro</i>) [478]</p> <p>F.Kafka, <i>Il risveglio di Gregor Samsa</i> (da <i>La metamorfosi</i>) [482]</p>	
I.Svevo	<p>La poetica</p> <p>Dalla <i>Coscienza di Zeno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La prefazione</i> [594]</li> <li>• <i>Preambolo</i> [597]</li> <li>• <i>Il fumo</i> [599]</li> <li>• <i>Lo schiaffo</i> [603]</li> <li>• <i>Un matrimonio sbagliato</i> [605]</li> <li>• <i>Il finale</i> [609]</li> </ul> <p>- Videodocumentario RAI</p>	Marzo-Aprile
G.Ungaretti	<p>La poetica</p> <p>Da <i>L'allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il porto sepolto</i> [101]</li> <li>• <i>Veglia</i> [102]</li> <li>• <i>Sono una creatura</i> [104]</li> <li>• <i>Commiato</i> [114]</li> <li>• <i>Mattina</i> [115]</li> <li>• <i>Soldati</i> [117]</li> </ul> <p>Da <i>Il dolore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Non gridate più</i> [126]</li> </ul> <p>- Videodocumentario RAI</p>	Aprile
U.Saba	<p>La poetica</p> <p>Dal <i>Canzoniere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>A mia moglie</i> [204]</li> <li>• <i>Trieste</i> [212]</li> <li>• <i>Amai</i> [219]</li> <li>• <i>Ulisse</i> [220]</li> </ul> <p>- Videodocumentario RAI</p>	Maggio
E.Montale	<p>La poetica</p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i></p>	Maggio



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Non chiederci la parola</i> [155]</li> <li>• <i>Merigiare pallido e assorto</i> [157]</li> <li>• <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> [160]</li> </ul> <p>Da <i>Occasioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La casa dei doganieri</i> [171]</li> </ul> <p>Da <i>Satura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Ho sceso dandoti il braccio</i> [186]</li> </ul> <p>- Videodocumentario RAI</p>	
Dante	Canti I – III – VI – XI – XII - XXXIII	Primo e secondo quadrimestre

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Prof. Mirandola Ileo Riki

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2018

**MATERIA: Inglese CL.5F A.S. 2017-2018**

\*\*\*\*\*DO

**DOCENTE: Prof. Caliarì Giampaolo**

**Materia: Inglese 5 SEZ. F A.S. 2017-2018**

**Testo in adozione:**

- Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton, *“Compact Performer Culture and Literature”*, edizione multimediale, Bologna, Zanichelli ed., 2015.

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è formata da 25 studenti, diciotto ragazzi e sette ragazze, dei quali 22 sono provenienti dalla scorsa classe quarta. Nella classe si reinseriscono anche una studentessa e uno studente che hanno frequentato il passato anno scolastico all'estero con il Progetto Intercultura, rispettivamente in Paraguay e Honduras. Vi è inoltre uno studente proveniente dalla classe 5F dello scorso anno. In generale, gli alunni hanno partecipato allo svolgimento dell'attività didattica con discreto interesse, sebbene in alcuni casi discontinuo, contribuendo in modo attivo alla costruzione anche dialogata delle lezioni. L'impegno nel corso dell'anno scolastico è stato abbastanza assiduo da parte di un gruppo consistente di alunni e, anche se in modo diversificato, le indicazioni di studio proposte sono state seguite puntualmente dalla maggioranza degli studenti. Relativamente al profitto la classe appare divisa in due gruppi di livello: un gruppo di studenti ha dato prova di capacità di approfondire e rielaborare in modo personale le tematiche proposte raggiungendo un profitto buono, a volte ottimo, supportato da sicura padronanza linguistica; altri studenti, pur dotati di discrete o buone capacità, hanno invece incontrato qualche difficoltà nella rielaborazione complessiva dei contenuti appresi, ma si sono attivati nel tentativo di completare adeguatamente la propria preparazione.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione al linguaggio letterario;
- Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche;
- Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, nel contesto europeo ed extraeuropeo, dalla seconda metà dell' 800 alla prima metà del '900;
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nelle scelte dei materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

**C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Lo svolgimento del programma di lingua e letteratura inglese è stato articolato secondo un criterio di alternanza tra le esigenze puramente linguistiche e comunicative e quelle più specificatamente culturali e letterarie. Si è privilegiata l'analisi testuale e solo successivamente critica e di commento dei vari autori, permettendo così un più libero approccio degli studenti alla conoscenza degli argomenti stessi. I testi letterari sono stati presentati principalmente sul piano del contenuto, analizzando temi e strumenti adottati dall'autore. In linea di massima, la traduzione pedissequa dei brani non è stata utilizzata come metodo di presentazione degli stessi, ma soprattutto nei brani di narrativa si è fatto desumere agli studenti il contenuto del testo lasciando loro la possibilità di cogliere i significati non noti dal contesto noto o permettendo una comprensione a posteriori attraverso le sollecitazioni

offerte dal testo stesso. Gli studenti sono stati invitati a lavori di coppia e di gruppo che però non hanno sostituito il lavoro di approfondimento personale.

In sintesi l'approccio al linguaggio letterario ha previsto una sequenza di lavoro di questo tipo:

1. Breve introduzione al testo/opera;
2. Lettura / ascolto del testo;
3. Attività di comprensione del testo;
4. Commento al testo;
5. Osservazioni generali/di sintesi;
6. Collegamento del testo all'autore, al periodo, all'evoluzione della letteratura.

I sussidi didattici utilizzati sono stati:

- il testo in adozione: *Compact Performer Culture and Literature*, editore Zanichelli;
- fotocopie di brani non inseriti nei libri di testo;
- dvd per la visione di film (o di alcuni spezzoni) tratti da opere letterarie;
- LIM per la presentazione di argomenti in Power-Point e Prezi, per la presentazione di schemi e mappe concettuali;
- dizionari mono e bilingue. Nelle simulazioni di terza prova e nei compiti in classe è stato consentito l'uso del dizionario mono/bilingue (come da delibera del Dipartimento di Lingue Straniere del 20.04.2015).

Si fa presente che si è lavorato essenzialmente sul libro di testo in adozione, limitandosi ai loro contenuti e schematizzando gli stessi con presentazioni soprattutto in Power-Point, in modo da aiutare gli studenti a capire i nodi essenziali di ogni autore/periodo. In pochi casi sono stati forniti materiali aggiuntivi, per agevolare la comprensione di alcune tematiche più complesse, o per fornire brani o componimenti poetici non presenti nel libro di testo adottato.

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Numero delle prove scritte:

- due prove scritte nel primo quadrimestre e una simulazione di terza prova;
- due prove scritte nel secondo quadrimestre e una simulazione di terza prova;

Tipologia delle prove:

- Comprensioni ed analisi di testi letterari,
- Quesiti aperti di tipologia B, con numero limitato di righe per le risposte, simili a quelli che potranno essere proposti nella terza prova scritta dell'Esame di Stato.

Prove orali: domande di comprensione e analisi di testi orali e scritti, domande finalizzate alla contestualizzazione storica, sociale e letteraria dei testi analizzati.

Sia la produzione orale che quella scritta è stata verificata attraverso due canali, uno formale e l'altro informale. Il primo è consistito in prove scritte e orali fissate alla fine delle unità e organizzate secondo criteri già stabiliti all'inizio delle stesse. Le verifiche informali, invece, sono state effettuate in itinere e hanno avuto lo scopo di accertare la capacità degli studenti di seguire il cammino didattico mentre ancora era in svolgimento dando così la possibilità all'insegnante di insistere sui punti che trovavano più resistenze. Queste verifiche si sono svolte attraverso il controllo dei compiti a casa, domande di revisione poste all'inizio di alcune lezioni, svolgimento di lavori di coppia o di gruppo effettuati secondo una determinata consegna.

**Nelle prove scritte è stato permesso sia l'uso del dizionario monolingue che bilingue, come stabilito dal Dipartimento di Lingue Straniere con delibera del 10-04-18.**

Criteri di valutazione:

La valutazione disciplinare è stata fatta in base ai seguenti descrittori:

- a) conoscenza dei contenuti proposti;
- b) correttezza di pronuncia ed intonazione;

- c) correttezza grammaticale;
- d) appropriatezza e varietà lessicale.

In vista della preparazione al colloquio pluridisciplinare e all'interno delle simulazioni altri due parametri

sono stati considerati ai fini della valutazione:

- e) capacità di rielaborare;
- f) capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra ambiti disciplinari diversi.

La valutazione globale è derivata dalla costante osservazione del comportamento dell'alunno in classe, tenendo conto del grado di attenzione, della partecipazione e dell'interesse dimostrati; da frequenti controlli del lavoro personale, effettuati durante il processo di apprendimento per rilevare il grado di acquisizione di una specifica parte di contenuti e abilità; dal risultato delle verifiche scritte e orali; dalla capacità dell'alunno di autovalutarsi.

#### E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è avvenuto in itinere durante tutto l'anno scolastico, nel momento in cui se ne è ravvisata la necessità, tramite il controllo costante e la valutazione individualizzata del lavoro domestico, volti al superamento delle lacune emerse nel corso delle verifiche, che sono state corrette individualmente. Ci sono stati poi momenti di correzione collettiva delle attività di analisi del testo svolti in classe, finalizzate sia al monitoraggio continuo di quanto svolto a casa, sia ad un confronto costante di quanto prodotto individualmente.

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI DI SVOLGIMENTO

### I QUADRIMESTRE

Dal testo **Marina Spiazzi - Marina Tavella - Margaret Layton, "Compact Performer Culture and Literature", Zanichelli ed.**, sono stati selezionati i seguenti argomenti:

#### THE VICTORIAN AGE

Periodo: Settembre - Novembre, ore dedicate : 25

- "The Victorian age": general introduction;
- The First half of Queen Victoria's reign;
- Listening activity: "The Potteries: a piece of Victorian England" (in fotocopia);
- The myth of progress: "Iron and coal" by William Bell Scott (in fotocopia);
- An age of industry and reforms (in fotocopia);
- Life in the Victorian town;
- The birth of the high street in Victorian London;
- The Victorian compromise;
- The Victorian novel: the main features;
- Presentazione PowerPoint: realistic descriptions: "The street" (from Mary Barton by Elizabeth Gaskell);
- Charles Dickens and children. "Oliver Twist": the cruel experience of childhood and London life;
- "Oliver Twist": the world of the workhouse;
- Listening activity: "The industrial city" - Gustave Doré, "View of London from a railway";
- Reading activity: "Oliver is taken to the workhouse";
- Reading activity: "Oliver wants some more";
- "Oliver Twist": analisi della scena "Oliver wants some more", dal film di Roman Polanski;
- "Hard Times": Dickens' social concerns;
- Coketown: the description of the industrial town;

- Dickens and the theme of education, "Hard Times": the definition of a horse.

### **A TWO-FACED REALITY**

Periodo: Novembre - Dicembre, ore dedicate : 15

- The British Empire: main features;
- The mission of the coloniser: "The White Man's Burden" by Rudyard Kipling;
- "If" by Rudyard Kipling;
- Charles Darwin and evolution;
- Reading activity: "Darwin vs God?";
- Thomas Hardy: the novelist of rural England (in fotocopia);
- The Woodlanders by Thomas Hardy (in fotocopia);
- The Woodlanders: "A Darwinian description of the woods" (in fotocopia);
- "The Convergence of the Twain" by Thomas Hardy (in fotocopia);
- "Drummer Hodge" by Thomas Hardy (in fotocopia).

## **II QUADRIMESTRE**

### **THE AESTHETIC MOVEMENT AND THE LATE VICTORIAN AGE**

Periodo: Gennaio - Febbraio, ore dedicate : 8

- New aesthetic theories and the Pre-Raphaelite Brotherhood;
- Walter Pater and the Aesthetic Movement;
- Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy;
- "The Picture of Dorian Gray": Dorian's death.

### **THE GREAT WATERSHED**

Periodo: Febbraio - Marzo, ore dedicate : 20

- World War I: the main features;
- Reading activity: "Remembrance Day, a Time to Remember" (in fotocopia);
- PowerPoint Presentation: "The drums of war";
- The Edwardian Age: the main features;
- War Poets, the voice of young poets: the difference between the first and the second phase of the war;
- The Great War - listening activity: "Life in the trenches";
- Ernest Hemingway: "Farewell to Arms";
- Reading activity: "There is nothing worse than war";
- Rupert Brooke: "The Soldier";
- Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est" ;
- Reading activity: "A letter from Wilfred Owen to his mother, Susan Owen" (in fotocopia);
- "Gassed" by John Singer Sargent (in fotocopia);
- "In Flanders Fields" by John McCrae (in fotocopia e con Presentazione Prezi).

### **THE ALIENATION OF MODERN MAN**

Periodo: Marzo - Aprile, ore dedicate : 10

- "Modern Poetry": tradition and experimentation;
- Thomas Stearns Eliot and the alienation of the modern man: "The Waste Land";
- "The Waste Land": the structure and the main themes;
- "The Waste Land": The Burial of the Dead - April is the cruellest month;
- "The Waste Land": The Fire Sermon - At the violet hour.

### **THE MODERN NOVEL**

Periodo: Aprile - Maggio, ore dedicate : 18

- A deep cultural crisis;
- Sigmund Freud : a window on the unconscious;
- Modernist writers and the "stream of consciousness";
- James Joyce and Dublin;
- "Dubliners" and the theme of paralysis;
- Reading activity: "Eveline";
- Virginia Woolf and "moments of being";
- "Mrs Dalloway";
- Reading activity: "Clarissa and Septimus".

**ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI :**

- **The role of the woman: angel or pioneer?**
- La figura femminile nella modernità.

REVISIONE e verifiche finali (dalla metà del mese di maggio).

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Prof. Caliarì Giampaolo

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2018

## MATERIA: SCIENZE NATURALI CL.5^H A.S. 2017-18

\*\*\*\*\*

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE MAZZI

### Testo in adozione:

*“Chimica organica e dei materiali, biochimica e biotecnologie”*, di Sadava et alii – Zanichelli.

*“Sistema Terra”* Vol CD di Crippa-Fiorani, Mondadori Scuola (U 8- L'interno della terra)

*“Sistema Terra”* Vol EFG di Crippa-Fiorani, Mondadori Scuola

### A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato nel corso di tutto l'anno scolastico un adeguato interesse per il percorso proposto pur con alcune diversità di atteggiamento. Infatti mentre una parte della classe ha partecipato in modo attivo alle lezioni, intervenendo nelle discussioni, nel confronto e nella elaborazione dei contenuti proposti, altri alunni hanno tenuto un atteggiamento meno partecipativo ma sempre nel rispetto dei ruoli.

Anche nelle attività di laboratorio si sono evidenziati comportamenti diversificati: buona parte degli alunni ha svolto in modo corretto e rigoroso il compito assegnato, mentre altri hanno evidenziato un minore impegno e scarso rigore nella organizzazione delle attività e nello svolgimento delle consegne.

Nel complesso la classe ha messo in evidenza una buona propensione per gli argomenti di tipo scientifico trattati, accompagnata da una adeguata disponibilità al confronto e alla discussione.

Il comportamento nei confronti del docente è sempre stato corretto.

L'impegno nello studio è stato complessivamente adeguato; la classe si è impegnata con sufficiente continuità durante tutto l'anno scolastico rispettando le scadenze proposte e collaborando nella programmazione delle attività.

Sul piano del profitto si evidenzia un discreto gruppo di alunni che ha sempre lavorato con serietà e continuità; questi alunni, attraverso uno studio approfondito supportato da buone competenze di base e da adeguate capacità espositive, hanno raggiunto risultati molto buoni e/o eccellenti; vi è poi un secondo gruppo, il più numeroso, che ha evidenziato uno studio meno rigoroso e meno approfondito, ma comunque adeguato alle richieste, ed ha raggiunto risultati complessivamente discreti; vi è infine un piccolo gruppo che, a causa di un impegno non costante o inadeguato, ha evidenziato risultati talvolta non sufficienti. Per questi alunni l'apprendimento è risultato poco strutturato o carente in alcune parti, ma comunque, al termine del percorso, hanno raggiunto complessivamente un profitto pienamente sufficiente e/o la sufficiente.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

#### *Conoscenze*

- conoscenza dei contenuti previsti per il quinto anno del percorso liceale

#### *Competenze e capacità*

- Metodo scientifico sperimentale

porre domande significative e scegliere quelle più idonee da investigare

formulare ipotesi

progettare ricerche sperimentali, anche tramite attività di laboratorio

identificare i dati da rilevare e organizzare dati in tabelle, rappresentarli graficamente e scegliere gli strumenti adatti per analizzarli

cercare informazioni utilizzando mezzi informatici e tradizionali e analizzare e comparare

informazioni provenienti da diverse fonti

distinguere tra opinioni, interpretazioni ed evidenze scientifiche

- Linguaggio scientifico

- utilizzare correttamente la terminologia scientifica e i linguaggi formali delle varie discipline

- utilizzare schemi e mappe concettuali per sintetizzare informazioni e concetti

- comprendere ed utilizzare modelli di rappresentazione della realtà

- Complessità dei sistemi e delle relazioni

- individuare le relazioni tra gli elementi di un sistema
- distinguere le cause e le conseguenze di un fenomeno, descrivendo i processi che le collegano
- individuare abitudini e comportamenti dannosi o vantaggiosi per la salute umana
- riconoscere la complessità dei problemi inerenti la realtà e saper integrare saperi e modelli propri delle diverse discipline.

#### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica è stata attuata attraverso:

- **lezioni** con la presentazione metodica di fatti e fenomeni e con la messa in evidenza di regole, concetti, relazioni. Il mezzo didattico utilizzato è stato la lezione frontale.
- **conversazioni** tendenti ad individuare le conoscenze ed i concetti su domande proposta dall'insegnante ed interventi degli alunni, per analizzare e/o comparare fatti o fenomeni; discussione finalizzata a verbalizzare concetti, a definire ipotesi e a sintetizzare l'attività svolta
- **esercitazioni** comprendenti sia attività di applicazione a contenuti diversi di schemi operativi, concetti, relazioni già conosciuti sia ad attività di approfondimento di schemi operativi
- attività di laboratorio, volte ad indagare su aspetti propri della disciplina

Gli strumenti usati comprendono, oltre ai libri di testo, quaderno con appunti e materiale integrativo fornito dall'insegnante e messo a disposizione degli alunni attraverso il registro di classe nella sezione "Didattica", comprendente articoli significativi di riviste scientifiche o materiale didattico reperito in Internet.

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato mediante verifiche orali e scritte:

- 1<sup>a</sup> quadrimestre, tre verifiche scritte, una orale e una simulazione di 3<sup>a</sup> prova valida per l'orale; due valutazioni sull'attività di laboratorio.
- 2<sup>a</sup> quadrimestre, tre verifiche scritte e due orali, una simulazione di 3<sup>a</sup> prova e due valutazioni di laboratorio.

La valutazione sommativa terrà conto, oltre che delle singole prove, della partecipazione e dell'interesse dimostrati, dell'impegno personale e del grado di apprendimento raggiunto, in relazione alle attività didattiche proposte.

#### E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero si è svolto in itinere. I ragazzi sono stati abituati a chiedere di volta in volta le spiegazioni o gli approfondimenti che ritenevano necessari. Sono state dedicate ore di lezione a quegli argomenti che risultavano più complessi. Questa attività ha sortito esiti diversi negli studenti dimostrando una effettiva utilità per coloro che avevano iniziato a lavorare seriamente e avevano solo alcuni dubbi da chiarire.

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

I tempi indicati non includono le attività di interrogazione e le verifiche scritte

##### 1. **Chimica del carbonio**

Ore lezione 25

**Cap. C1** - par. 1, 3-4, 6-9

**Cap. C2** - par. 1-13, 16-21, 24

**Cap. C3** - par. 1-2, 4-9, 11-12

**Cap. C4** - par. 1-8



Argomenti:

- ▲ L'atomo di carbonio, ibridazione orbitali e legami chimici
- ▲ Meccanismi di reazione:
  - scissione omolitica ed eterolitica (radicali, carbocationi e carbanioni)
  - acidi e basi di Lewis
  - effetto induttivo
- ▲ Gli idrocarburi:
  - Alcani e cicloalcani, formule di struttura e nomenclatura
  - isomeria di catena e conformazionale
  - *reazione di alogenazione degli alcani (sostituzione radicalica)*
  - alcheni e dieni, alchini nomenclatura
  - isomeria geometrica
  - *reazione di addizione elettrofila degli alcheni (regola di Markovnikov)*
  - Benzene e strutture di risonanza, derivati del benzene
  - *reazione di sostituzione elettrofila aromatica*
  
- ▲ Isomeria:
  - Isomeri di struttura: di catena, di posizione e di gruppo funzionale
  - Stereoisomeri: conformazionali e configurazionali (enantiomeri e diastereoisomeri)
  - molecole chirali e attività ottica
  - Enantiomeri: convenzione D,L e convenzione assoluta (R,S)
  
- ▲ Gruppi funzionali e nomenclatura
  - Alogenoderivati
    - *Reazione di sostituzione nucleofila alifatica (meccanismo SN1 e SN2)*
  - Alcoli e fenoli, nomenclatura e proprietà fisico-chimiche
    - reazioni di ossidazione, di eliminazione e di esterificazione
    - Composti carbonilici: aldeidi e chetoni
    - *Reazione di addizione nucleofila*
  - Acidi carbossilici, nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche
    - Acidi grassi
  - Esteri e trigliceridi, saponi e detergenti
  - Ammine e ammidi
  - Composti eterociclici (pirrolo, pirimidina e purina)

2. **Chimica dei materiali: polimeri**

Ore lezione 6

**Cap. C6** – par.2-6

Argomenti:

Polimeri naturali e di sintesi:

- polimeri di poliaddizione (radicalica, anionica e cationica)
- stereochimica dei polimeri di addizione (catalizzatori Ziegler -Natta)
- polimeri di policondensazione: poliesteri, PET e poliammidi

3. **Biochimica: le biomolecole**

Ore lezione 6

**Cap. B1** – par.1-14, 16-21

Argomenti:

- ♣ Carboidrati:
  - Monosaccaridi
    - aldosi e chetosi;
    - proiezione di Fisher e configurazione D,L, proiezione di Haworth
    - reazione di ossidazione
  - disaccaridi e polisaccaridi
- ♣ I lipidi:
  - trigliceridi, caratteristiche e saponificazione
  - fosfolipidi
  - steroidi
- ♣ Amminoacidi e proteine:
  - caratteristiche amminoacidi , gruppo R e punto isoelettrico
  - peptidi e legame peptidico
  - proteine e strutture (1aria,2aria,3aria e 4aria)
- ♣ Nucleotidi e acidi nucleici (DNA e RNA)

4. **Il metabolismo energetico**

Ore lezione 12

**Cap. B2** - par.1, 4-9, 11-18

**Cap. B3** – par.1-24, 26-27

Argomenti:

Energia e gli enzimi

- ♣ Reazioni metaboliche: esoergoniche e endoergoniche
- ♣ ruolo dell'ATP come agente accoppiante
- ♣ Enzimi quali catalizzatori biologici,
- ♣ Come funzionano gli enzimi
- ♣ Regolazione attività enzimatica , inibitori competitivi e non
- ♣ Regolazione allosterica

Metabolismo energetico

- ♣ Coenzimi quali trasportatori di elettroni
- ♣ Catabolismo del glucosio:
- ♣ glicolisi: reazioni della fase endoergonica e fase esoergonica

- ♣ fermentazione lattica
- ♣ fermentazione alcolica
- ♣ La via aerobica del piruvato:
  - decarbossilazione ossidativa
  - ciclo di Krebs (tappe del ciclo di Krebs)
  - catena di trasporto degli elettroni
  - chemiosmosi e sintesi dell'ATP
- ♣ La via dei pentoso fosfati
- ♣ Gluconeogenesi
- ♣ Metabolismo del glicogeni: glicogenosintesi e glicogenolisi
- ♣ Metabolismo dei lipidi:  $\beta$ -ossidazione degli acidi grassi
- ♣ Catabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa.

5. **La fotosintesi**

Ore lezione 5

**Cap. B4** - par.1- 11

Argomenti:

- ❖ Fotosintesi ossigenica; struttura di foglia e cloroplasti, i pigmenti fotosintetici
- ❖ Reazioni fase luminosa: fotosistema II e fotosistema I, fotolisi acqua, produzione di ATP e NADPH
- ❖ Reazioni fase oscura: ciclo di Calvin (fase di fissazione, di riduzione e di rigenerazione)
- ❖ Piante C3 e foto respirazione; piante C4 e piante CAM

6. **Biotechnologie**

Ore lezione 20

**Cap. B6** – par. 9-21, 23-26

**Cap. B7** – par. 1-3, 6-9, 12-15

Argomenti:

- ♣ Tecnologia DNA ricombinante:
  - Enzimi e siti di restrizione
  - Vettori plasmidici e clonaggio di un gene
  - La PCR
  - Librerie genomiche e di cDNA
  - Elettroforesi su gel agarosio e Southern blotting
  - Sequenziare il DNA: metodo Sanger e moderni sequenziatori
  - Analisi DNA: elettroforesi e Southern blotting
  - Trascrittomica
  - Proteomica e Western Blotting
- ♣ Applicazioni biotecnologiche
  - Biotecnologie tradizionali e ingegneria genetica
  - Biotecnologie in agricoltura:
    - produzione piante transgeniche
    - coltivazione piante GM e il Golden rice
- ♣ Biotecnologie ambito medico:
  - farmaci biotecnologici e anticorpi monoclonali
  - terapia genica (ADA-SCID)
  - cellule staminali e ricerca
  - clonazione animale
  - animali transgenici (pharming e topi knockout)
  - editing genomico: CRISPR-Cas9

## 7. La tettonica delle placche

Ore lezione 14

Vol. CD – **Unità 8** – par.1-9

Vol. EFG – **Unità 1** – par.1-8 / **Unità 2** – par. 1-3, 6-10, 12 / **Unità 3** – par.8 /  
**Unità 4** par. 1-3 / **Unità 6** – par.9

### Argomenti:

- ^ L'interno della terra:
  - o Onde sismiche e superfici di discontinuità
  - o Crosta oceanica e crosta continentale, mantello, nucleo esterno e interno
  - o Modello fisico: litosfera, astenosfera e mesosfera
  - o Movimenti verticali: teoria isostatica
  - o Calore interno della terra: gradiente geotermico, flusso di calore e correnti convettive del mantello
  - o Campo magnetico terrestre: intensità, declinazione e inclinazione
  - o Origine CMT: modello della dinamo ad autoeccitazione
  - o Atmosfera e magnetosfera: fasce di Van Allen
  
- ^ La dinamica della litosfera:
  - o Dalle teorie fissiste alla teoria della deriva dei continenti. Prove geologiche, paleontologiche e paleoclimatiche.
  - o Morfologia dei fondali oceanici e sedimenti oceanici
  - o Paleomagnetismo: migrazione apparenti dei poli magnetici e inversioni di polarità
  - o Espansione dei fondali oceanici (Hess), prove sperimentali:
    - Anomalie magnetiche
    - Struttura delle dorsali oceaniche e faglie trasformi
    - Età delle rocce dei fondali oceanici
  
- ^ Tettonica a placche e orogenesi
  - o Margini di placca: divergenti, convergenti e trasformi
  - o Caratteristiche delle placche e dinamica
  - o Formazione di un oceano: dalla rift continentale alla rift oceanica
  - o Margini convergenti: sistemi arco-fossa
  - o Punti caldi
  - o Orogenesi :
    - Collisione crosta oceanica - crosta continentale
    - Collisione crosta continentale - crosta continentale
  
- ^ Struttura dei continenti:
  - o Cratoni: scudi e piattaforme
  - o Orogeni, avanfossa e avanpaese

8. Breve storia geologica dell'Italia: dal paleozoico al mesozoico, il cenozoico e la formazione delle Alpi e degli Appennini (Video e Scheda 4 pag.40-41) **Atmosfera e Ciclo del Carbonio**

Ore lezione 6

Vol. EFG – **Unità 4** par. 1-3 / **Unità 6** – par.9

Argomenti:

- ▲ Composizione dell'atmosfera e struttura a strati
- ▲ Bilancio radiativo della terra
- ▲ Ciclo del carbonio ed effetto serra

NB- *Il modulo 8 sarà svolto nella seconda metà del mese di maggio*

9. **Attività di laboratorio**

da settembre ad aprile

Ore dedicate 26

Le attività di laboratorio sono finalizzate a fornire agli alunni un metodo di lavoro e un approccio attivo nei confronti della conoscenza. Tali esperienze pertanto non indicano dei "contenuti" da aggiungere al programma ma sono degli approfondimenti e/o degli approcci di tipo operativo ad argomenti del programma.

- ▲ Laboratori LURM-Università di Verona: esperienze su staminali e epigenetica (elettroforesi)
- ▲ Riconoscimento composti insaturi con saggio acqua di bromo
- ▲ Reazione di ossidazione di alcheni e di alcoli
- ▲ Reazione di isomerizzazione cis/trans (acido maleico/fumarico)
- ▲ Realizzazione di modelli di molecole psicoattive.
- ▲ Reticolazione della colla polivinilica
- ▲ Sintesi del salicilato di metile
- ▲ Sintesi del Nylon 6,6.
- ▲ Determinazione degli zuccheri riducenti (Fehling), confronto monosaccaridi/disaccaridi
- ▲ Reazione di saponificazione
- ▲ Polarimetria: determinazione dell'attività ottica di soluzioni di zuccheri.
- ▲ Sintesi di una bioplastica a partire dall'amido
- ▲ Pannolino superassorbente: verifica della capacità di assorbimento del poliacrilato di sodio
- ▲ Spettrofotometria: confronto tra due vini rossi (analisi antociani)
- ▲ Estrazione clorofille e spettro di assorbimento.
- ▲ Progetto PLS: osservazione cloroplasti e valutazione dell'attività fotosintetica
- ▲ Preparazione terreno di coltura solido (LB-agar) e inoculazione batteri
- ▲ Attività di trasformazione batterica, uso del Kit Biorad.

I rappresentanti di classe

***Prof. Giuseppe Mazzi***

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
Villafranca di Verona 15.05.2018

## **MATERIA: FISICA CL.5F A.S. 2017-2018**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. MERLIN MATTEO**

**Materia: 5 SEZ. F A.S. 2017 - 2018**

**Testo in adozione:**

3. **Testi adottati: "Fisica e realtà" volume blu 2, Romeni, ed. Zanichelli**
4. **Testi adottati: "Fisica e realtà" volume blu 3, Romeni, ed. Zanichelli**

### PROFILO DELLA CLASSE

L'interesse e l'impegno dimostrato dalla classe nei confronti dei temi affrontati a lezione non è stato omogeneo. È possibile individuare un primo gruppo di alunni che ha evidenziato uno studio costante e partecipazione positiva alle lezioni, supportato anche da interventi pertinenti, volti a chiarire e approfondire i concetti presentati durante le spiegazioni. Alcuni alunni di questo primo gruppo dimostrano di possedere una conoscenza ampia ed approfondita, con buone capacità di sintesi, di collegamento, di applicazione dei contenuti disciplinari in situazioni problematiche di varia natura. Sempre all'interno di questo primo gruppo si segnalano alcuni studenti che si sono distinti per l'impegno, il contributo alle lezioni ed i risultati ottenuti. Vi è poi un secondo gruppo che ha mostrato impegno non sempre regolare, anche se globalmente sufficiente. Per questi ultimi ragazzi gli sforzi si sono concentrati soprattutto in corrispondenza delle verifiche scritte e orali, mettendo in evidenza una conoscenza non sempre approfondita dei temi trattati. Il profitto complessivo della classe è complessivamente più che sufficiente.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Gli obiettivi di apprendimento dell'ultimo anno di corso sono hanno portato gli studenti a conoscere i più importanti risultati dell'elettromagnetismo e della fisica moderna, saper riconoscere le grandezze utilizzate e analizzarle correttamente, effettuando dove possibile collegamenti con altre parti di programma. Saper applicare le conoscenze matematiche alle leggi della fisica. Saper descrivere fenomeni legati alla corrente elettrica, il campo magnetico. Saper descrivere e risolvere problemi sui circuiti elettrici. Saper descrivere i più importanti risultati dell'elettromagnetismo. Saper illustrare le caratteristiche generali della teoria della relatività e della fisica moderna. Per tutta la durata del corso è stato perseguito l'obiettivo di creare una mentalità scientifica e di migliorare il linguaggio di espressione dei concetti appresi a lezione mediante l'uso di vocaboli specifici del linguaggio scientifico e ad organizzare al meglio lo studio e l'esposizione.

Gli obiettivi didattici riguardanti l'acquisizione dei contenuti specifici della disciplina, previsti dal programma, sono stati complessivamente raggiunti con livelli di rendimento e di approfondimento personale evidentemente differenziati:

La suddivisione degli obiettivi è data da:

- conoscenze:
- saper comprendere e utilizzare il concetto di corrente elettrica, campo magnetico, teoria della relatività, principali risultati della fisica moderna;
- applicare il punto 1) nell'interpretazione di fenomeni elettrici e magnetici
- utilizzo di linguaggio specifico
- saper risolvere autonomamente problemi
- competenze/capacità:
  - rielaborare i contenuti in modo autonomo sulla base dei quesiti proposti per individuare percorsi differenziati nell'approccio agli argomenti
  - delineare collegamenti e confronti tra concetti
  - utilizzare un linguaggio descrittivo scientifico

#### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

La lezione frontale è stata la metodologia principale, la risoluzione in classe di esercizi ha avuto parte fondamentale nel consolidare l'applicazione dei concetti teorici e nell'illustrare tecniche risolutive e nel favorire la discussione riguardo gli argomenti proposti. Le interrogazioni sono servite, oltre che per la verifica della preparazione, anche come occasione di ripasso dei diversi argomenti per tutta la classe. Le lezioni sono state integrate dall'utilizzo della lim.

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Verifiche orali.

Verifiche scritte formative.

Simulazione di terza prova prova.

Nelle valutazioni formative si è valutato:

- il grado di conoscenza acquisita dell'unità svolta;
- l'abilità di calcolo;
- le capacità logico-deduttive;

Nella valutazione di fine periodo si è tenuto conto dei risultati delle prove, dell'impegno, della partecipazione, della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Il numero delle verifiche per quadrimestre è così composto:

Tre verifiche con scadenza all'incirca poco più mensile per ogni studente.

#### E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Durante il corso dell'anno scolastico è sempre stato disponibile lo sportello help per fornire un aiuto agli studenti che hanno manifestato difficoltà nell'affrontare la materia nei suoi obiettivi fondamentali.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

<b>MODULO</b>	<b>ARGOMENTI/TEMI</b>	<b>TEMPI</b>
Titolo: corrente elettrica nei solidi (ripasso)	Leggi di Ohm, effetto Joule, principi di Kirchhoff, circuiti elettrici.	Settembre
Titolo: magnetismo	Calamita e fenomeni magnetici. Campo magnetico, linee di campo magnetico. Campo magnetico terrestre. Esperienza di Oersted, forza esercitata su un filo percorso da corrente immerso in campo magnetico. Forza di Lorentz. Regola della mano destra. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Motore elettrico. Legge di Ampere. Legge di Biot-Savart. Campo magnetico al centro di una spira e di un solenoide. Teorema di Ampere per il campo magnetico. Teorema di Gauss. Materiali diamagnetici, paramagnetici, ferromagnetici. Ciclo d'isteresi.	Ottobre – Novembre
Titolo: induzione elettromagnetica.	Corrente indotta prodotta da un magnete in movimento. Il flusso del campo magnetico. Legge di Faraday – Neumann. Fem cinetica. Legge di Lenz. Induttanza di un solenoide. Circuito RL in corrente continua. Energia di un circuito RL. Circuito RC (risoluzione con equazioni differenziali). L'alternatore e la corrente	Dicembre – Gennaio



	alternata. Valori efficaci per le grandezze della corrente alternata.	
Titolo: equazioni di Maxwell	Legge di Ampere – Maxwell, corrente di spostamento. Sistema assiomatico delle equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche: genesi e propagazione. Il valore della velocità della luce, relazione $E=cB$ . Polarizzazione per assorbimento, legge di Malus. Polarizzazione per riflessione, angolo di Brewster. Lo spettro elettromagnetico.	Febbraio - Marzo
Titolo: la relatività ristretta.	L'etere e l'esperimento di Michelson – Morley. I postulati della relatività ristretta. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Quantità di moto relativistica. Energia relativistica di un corpo.	Marzo - Aprile
Titolo: oltre la fisica classica, i quanti.	Lo spettroscopio e gli spettri atomici. La radiazione termica, il corpo nero e il quanto di Planck. L'effetto fotoelettrico e i fotoni. Effetto Compton. Modello atomico di Thomson, Rutherford e Bohr.	Maggio
	Ripasso	Maggio – Giugno.

E' stato svolto in modalità CLIL un modulo che ha trattato le caratteristiche principali dei circuiti elettrici.

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Prof.

\_\_\_\_\_

## **MATERIA: MATEMATICA CL.5F A.S. 2017-2018**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. MERLIN MATTEO**

**Materia: 5 SEZ. F A.S. 2017-2018**

**Testo in adozione: "Matematica.blu 2.0", volume 5, Bergamini – Trifone – Barozzi, ed. Zanichelli.**

### A) PROFILO DELLA CLASSE

L'interesse dimostrato dalla classe per la disciplina è stato complessivamente discreto. All'interno del gruppo di studenti è possibile individuare molteplici fasce di atteggiamenti nei confronti della materia, vi sono infatti alcuni ragazzi che ha mostrato un impegno, studio e partecipazione costante alle lezioni, per tali alunni il profitto è più che buono ed in alcuni casi ottimo. Alcuni alunni si sono distinti per gli interventi effettuati in classe volti a chiarire o approfondire alcune situazioni affrontate nella disciplina. Vi è poi un secondo gruppo che ha mostrato impegno non costante, anche se globalmente sufficiente, concentrato soprattutto in corrispondenza dei momenti di verifica. Qualche alunno ha avuto un atteggiamento non sempre appropriato associato ad un'attenzione debole e discontinua nei confronti degli argomenti proposti. Questi ultimi ragazzi hanno, quindi, manifestato difficoltà più accentuate rispetto al resto della classe.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Gli obiettivi di apprendimento dell'ultimo anno di corso sono hanno portato gli studenti a conoscere i più importanti risultati della matematica infinitesimale e a saper riconoscere ed analizzare correttamente, effettuando dove possibile collegamenti con altre parti di programma. Saper applicare le conoscenze matematiche alle leggi della fisica. Saper descrivere infinito, infinitesimo e limite per un funzione. Saper calcolare limiti secondo la definizione e tramite limiti equivalenti e teoremi specifici. Saper descrivere il significato di derivata e calcolare derivate utilizzando la definizione di rapporto incrementale; regole di derivazione; teoremi sulle derivate e applicazione delle derivate nello studio di funzione. Saper definire l'integrale, calcolare integrali, anche con metodi di integrazione per funzioni razionali, integrazione per sostituzione e per parti. Analisi numerica: ricerca delle soluzioni di un'equazione, integrazione numerica approssimata. Saper descrivere il significato di equazione differenziale e risolvere problemi di Cauchy.

Per tutta la durata del corso, inoltre, è stato perseguito l'obiettivo di creare una mentalità scientifica e di migliorare il linguaggio di espressione dei concetti appresi a lezione mediante l'uso di vocaboli specifici del linguaggio scientifico e ad organizzare al meglio lo studio e l'esposizione.

La suddivisione degli obiettivi è data da:

### conoscenze:

conoscenza del concetto di limite, di infinito e di infinitesimo

conoscenza del significato di rapporto incrementale, tangente ad una funzione

conoscenza delle regole di derivazione e dei principali teoremi del differenziale

conoscenza del concetto di integrale e delle principali regole di calcolo integrale

conoscenza del concetto di equazione differenziale e risoluzione di equazioni e problemi di Cauchy fino del primo ordine.

### competenze/capacità:

- rielaborare i contenuti in modo autonomo sulla base dei quesiti proposti per individuare percorsi differenziati nell'approccio agli argomenti
- delineare collegamenti e confronti tra concetti
- utilizzare un linguaggio descrittivo scientifico
- analizzare singole problematiche e riuscendo a inserirli all'interno di una teoria più generale
- saper affrontare la risoluzione di problemi individuando il percorso risolutivo più veloce attraverso le possibili soluzioni, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi e riconoscendo i possibili collegamenti tra loro i risultati ottenuti.

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

La lezione frontale è stata la metodologia principale, la risoluzione in classe di esercizi ha avuto parte fondamentale nel consolidare l'applicazione dei concetti teorici e nell'illustrare tecniche risolutive e nel favorire la discussione riguardo gli argomenti proposti. Le interrogazioni sono servite, oltre che per la verifica della preparazione, anche come occasione di ripasso dei diversi argomenti per tutta la classe.

Dispense del docente.

### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Le tipologie di verifiche svolte sono: verifiche orali, verifiche scritte formative e sommative.

Simulazione di seconda prova.

Nelle valutazioni formative si è valutato:

il grado di conoscenza acquisita dell'unità svolta;

l'abilità di calcolo;

le capacità logico-deduttive;

Nelle valutazioni sommative si è valutato:

il grado di conoscenza generale acquisita;

l'abilità di calcolo;

le capacità logico-deduttive tra più unità;

le capacità di collegamento.

Nella valutazione di fine periodo si è tenuto conto dei risultati delle prove, dell'impegno, della partecipazione, della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Il numero delle verifiche per quadrimestre è così composto:

Tre verifiche scritte con scadenza all'incirca poco più mensile; almeno due verifiche orali per studente.

#### E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Durante il corso dell'anno scolastico è sempre stato disponibile lo sportello help per fornire un aiuto agli studenti che hanno manifestato difficoltà nell'affrontare la materia nei suoi obiettivi fondamentali. Sono state svolte inoltre ore di approfondimento in preparazione allo svolgimento della seconda prova dell'esame di stato.

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULO	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
Titolo: limiti di funzione	Definizione di limite. Limiti finiti e infiniti, per valori finiti ed infiniti della variabile. Calcolare limiti di funzioni. Teoremi sui limiti: permanenza del segno, unicità, del confronto. Limiti notevoli. La continuità di una funzione. Punti di discontinuità di una funzione in un punto. Asintoti di una funzione.	Settembre – Ottobre
Titolo: derivata di una funzione	Il rapporto incrementale. La derivata di una funzione. Significato geometrico di derivata. Continuità e derivabilità. Derivate di funzioni elementari e composte. Derivate di ordine superiore al primo. Applicazione di derivate alla fisica. Teoremi di Rolle, di Lagrange e di de l'Hôpital.	Novembre – Dicembre.

	Relazione tra derivata e andamento di funzione. Teorema degli zeri.	
Titolo: studio di funzione	Massimi, minimi e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Legame tra punti di massimi e minimo e derivata seconda. Problemi di massimo e minimo. Studio di una funzione. Grafico di una funzione e della sua derivata. Zeri approssimati di una funzione.	Gennaio
Titolo: il calcolo integrale	Il problema dell'area delimitata da una funzione. Integrali indefiniti immediati. Primitiva di una funzione. Integrali di funzioni razionali, per sostituzione, per parti. Integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree e volumi di rotazione. Integrali impropri. Integrazione numerica. Applicazione degli integrali alla fisica: legame tra legge oraria del moto, velocità e accelerazione, lavoro di una forza.	Febbraio – Marzo
Titolo: le equazioni differenziali	Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine, a variabili separabili, lineari. Problemi di Cauchy del primo ordine.	Aprile
Titolo: geometria analitica nello spazio e distribuzioni di probabilità	Calcolare l'equazione di piani, rette, sfere nello spazio. Distanza tra elementi geometrici nello spazio. Distribuzioni di	Maggio (prima parte)

	<p>probabilità: media, varianza, deviazione standard di una variabile discreta, distribuzione di Bernuolli, di Poisson.</p> <p>Distribuzione di probabilità per variabili continue per funzioni di tipo uniforme, esponenziale, gaussiana.</p>	
Titolo: ripasso	Svolgimento temi d'esame e ripasso.	Maggio - Giugno

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Prof..

\_\_\_\_\_

**MATERIA: Filosofia CL. 5 F A.S. 2017-2018**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Adami Giulia**

**Materia: Filosofia 5 SEZ. F A.S. 2017-2018**

**Testo in adozione:** Abbagnano Fornero – *L'ideale e il reale. Corso di storia della filosofia* - Pearson

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V F nel corso degli anni è cresciuta e maturata sia nei comportamenti che nell'applicazione allo studio; la frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli alunni. Si è registrato anche un miglioramento da parte di alcuni, che risultavano più sfuggenti all'impegno nel corso degli anni precedenti; questi alunni durante l'ultimo anno invece hanno dimostrato una maggiore costanza e consapevolezza.

Tra i 25 alunni, due rientrano dopo l'anno scolastico all'estero. Questi studenti hanno recuperato alcuni argomenti fondamentali del programma dello scorso anno senza particolari difficoltà. Rispetto all'anno scorso la classe dimostra di essere maturata nel gestire il carico di lavoro ed anche l'organizzazione delle verifiche, gestendo tempi ed argomenti in modo adeguato.

In generale il profitto si può definire discreto con un buon numero di alunni che hanno raggiunto risultati anche buoni ed in qualche caso ottimi.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Conoscenza del programma nei suoi contenuti tematici e testuali fondamentali	Uso e proprietà del linguaggio generale e specifico	Individuazione ed articolazione dei problemi fondamentali
Conoscenza della terminologia specifica	Analisi del testo filosofico secondo il seguente schema: a) individuazione del percorso logico; b) enucleazione dei concetti chiave; c) contestualizzazione	Capacità di analisi e sintesi Capacità critica e di elaborazione personale Capacità di operare collegamenti, anche interdisciplinari

**C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale, attività di laboratorio a gruppi, a coppie o individuali, insegnamento per classe rovesciata. Oltre al libro di testo mi sono servita di integrazioni con fotocopie da dizionario filosofico (a cura di Abbagnano) o enciclopedia filosofica (garzanti).

**D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**

Dato il numero degli alunni, per non compromettere eccessivamente lo svolgimento dei programmi sono state svolte sia prove orali che verifiche scritte valide per l'orale per un numero complessivo di 6-7.

**E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO**

Per il recupero delle insufficienze è stata svolta una verifica orale.

**F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO**

**Introduzione all'idealismo 2 ore**

il concetto di assoluto, pampsichismo e dialettica

Il concetto di Assoluto di Fichte e di Schelling

**G. W. F. Hegel:** 10 ore

La filosofia come sistema

I capisaldi del sistema hegeliano – prefazione ai Lineamenti di filosofia del diritto

La dialettica

Le critiche a Kant. Fichte, Schelling e Romanticismo

Fenomenologia dello Spirito: opera in generale, la Coscienza, Dialettica signoria-servitù; stoicismo - scetticismo; coscienza infelice

L'Enciclopedia: Filosofia dello Spirito oggettivo, famiglia, società civile, Stato.

Lo stato etico; costituzione e storia dei popoli

Storia e guerra, astuzia della Ragione

Filosofia dello Spirito Assoluto (Arte, Religione, Filosofia).

**A. Schopenhauer:** 4 ore

il mondo come volontà e rappresentazione;

il velo di maya, il noumeno e la volontà di vivere

pessimismo cosmico

dalla voluntas alla noluntas

arte e morale, agape

ascesi e nirvana

critiche a Schopenhauer

**Kierkegaard:** 3 ore

vita e opere

possibilità e scelta

la vita estetica

la vita etica

la vita religiosa, Agamennone e Abramo

angoscia, fede e disperazione

**Destra e sinistra hegeliana:** 1 ora

religione e politica

**Feuerbach:** 1 ora

critica all'idealismo

religione

alienazione e ateismo

**K. Marx:** 9 ore

vita e opere

critica a Hegel

critica allo stato borghese

critica alla società e economia borghese

l'alienazione dell'operaio

la borghesia e la concezione della storia come lotta di classe

il materialismo storico, struttura e sovrastruttura, le epoche storiche

Critica a Feuerbach e concetto di religione;

il Capitale:

critica all'economia classica, capitalismo, merce, lavoro, plusvalore;

tendenze e contraddizioni del capitalismo

dittatura del proletariato, comunismo rozzo e suoi limiti, il comunismo autentico;



**Positivismo:** 1 ora

linee generali del movimento: le tre regole principali, i due filoni principali

**Nietzsche:** 9 ore

forma e periodizzazione degli scritti;

primo periodo: apollineo e dionisiaco, nascita della tragedia ed il ruolo della metafisica

la II considerazione inattuale e il concetto di storia

Nietzsche illuminista: la scienza e il metodo storico-genealogico;

la gaia scienza: la morte di Dio, testo dal manuale: l'annuncio dell'uomo folle nella "gaia scienza"

la morte di dio, bugie vitali o antivitali?

L'oltre-uomo e l'universo, la fine del periodo illuminista

la filosofia del meriggio: le metamorfosi dello spirito

l'eterno ritorno dell'uguale- testo dal manuale: la visione del pastore, da "Così parlò Zarathustra"

Genealogia della morale, etica dei signori e degli schiavi, trasvalutazione dei valori

Volontà di potenza

il nichilismo e il suo superamento

voce *nichilismo* da "dizionario filosofico" a cura di N. Abbagnano

**S. Freud:** 2 ore

la nascita della psicanalisi: ipnosi e isteria

le due topiche psicologiche e l'inconscio

I rappresentanti di classe

---

---

Prof.ssa Giulia Adami

---

Villafranca di Verona 15.05.2018

**MATERIA: Storia CL.5 F A.S. 2017-2018**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Adami Giulia**

**Materia: Storia 5 SEZ. F A.S. 2017-2018**

**Testo in adozione:** Fossati, Luppi, Zanette - *La città della storia*, vol. 3 - Pearson

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V F nel corso degli anni è cresciuta e maturata sia nei comportamenti che nell'applicazione allo studio; la frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli alunni. Si è registrato anche un miglioramento da parte di alcuni, che risultavano più sfuggenti all'impegno nel corso degli anni precedenti; questi alunni durante l'ultimo anno invece hanno dimostrato una maggiore costanza e consapevolezza.

Tra i 25 alunni, due rientrano dopo l'anno scolastico all'estero. Questi studenti hanno recuperato alcuni argomenti fondamentali del programma dello scorso anno senza particolari difficoltà. Rispetto all'anno scorso la classe dimostra di essere maturata nel gestire il carico di lavoro ed anche l'organizzazione delle verifiche, gestendo tempi ed argomenti in modo adeguato.

In generale il profitto si può definire discreto con un buon numero di alunni che hanno raggiunto risultati anche buoni.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>
Conoscenza dei contenuti principali del programma	Uso e proprietà del linguaggio specifico
Conoscenza dei filoni tematici individuati nel percorso storico	Inquadramento dei principali temi ed eventi in chiave diacronica e sincronica
Conoscenza di base delle principali prospettive storiografiche	Corretto utilizzo del manuale e del materiale relativo alla conoscenza storica

**C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale, attività di laboratorio a gruppi, a coppie o individuali, insegnamento per classe rovesciata. Oltre al libro di testo mi sono servita di integrazioni con fotocopie di articoli di giornale, visione di filmati e fonti iconografiche, letture da libri in classe.

**D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**

Sono state svolte sia prove orali che verifiche scritte valide per l'orale per un numero complessivo di 5-6.

**E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO**

Per il recupero delle insufficienze è stata svolta una verifica orale.

**F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO**

- La situazione dell'Italia dopo l'unità: società e agricoltura - I problemi dell'Italia unita; destra e sinistra storica. 1 ora
- Il governo della Destra storica e le leggi unificatrici. 1 ora
- il passaggio dalla destra alla sinistra storica 1 ora
- l'Italia Umbertina: Il trasformismo e le prime riforme della sinistra storica; i governi di Depretis, Crispi, Giolitti e lo scandalo della banca romana. 2 ore

- La grande depressione di fine secolo;  
i cambiamenti nell'economia e nella società; le grandi migrazioni;  
l'imperialismo e fattori che lo favoriscono, la spartizione dell'Africa e dell'Asia 2 ore
- la Belle Epoque 2 ore
- L'età giolittiana: 3 ore  
trasformismo, critiche a Giolitti, decollo industriale,  
legislazione sociale, politica coloniale
- la I guerra mondiale: 10 h  
premesse, casus belli, alleanze e inizio del conflitto  
neutralisti ed interventisti; gli intellettuali e la guerra come "igiene del mondo"  
1914-1915, guerra di posizione, eserciti ed armamenti  
dibattito e intervento dell'Italia; gli italiani al fronte  
le battaglie dell'Isonzo; la strafexpedition;  
reazioni alla guerra di trincea; la nevrosi di guerra, le decimazioni  
blocco navale e guerra sottomarina  
il fronte intero. civili e propaganda,  
economia di guerra; il ruolo delle donne (fabbriche ecc, infermiere, il caso delle portatrici carniche,  
prostitute)  
1917: l'anno della svolta; Caporetto e suo significato; i 14 punti di Wilson  
l'ultimo anno di guerra: 4 novembre e armistizio;  
la caduta dei grandi imperi e la conferenza di versailles (protagonisti e linee guida)  
trattati di pace, la nuova carta geopolitica dopo la guerra e il diktat
- Il dopoguerra in Europa: 2 ore  
Società ed economia nel I dopoguerra,  
le prime misure degli stati e la depressione  
il piano Dawes
- Rivoluzione russa: 3 ore  
da marzo a ottobre; menscevichi e bolscevichi  
Lenin e le tesi d'Aprile, la guerra civile, NEP, URSS,  
la dittatura e la repressione del consenso
- Il dopoguerra negli USA: 2 ora  
dagli gli anni ruggenti alla crisi del '29
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: 3 ore  
tensioni sociali nel dopoguerra italiano: questione fiumana e biennio rosso  
ascesa del fascismo e marcia su Roma  
primo governo Mussolini  
il delitto Matteotti  
le leggi fascistissime
- Il regime fascista: 5 ore  
la riforma elettorale e il plebiscito del '29;  
I patti lateranensi;  
l'organizzazione del consenso: mezzi e strumenti; i filmati luce, la riforma scolastica  
antifascismo e fenomeno di fuoriuscitismo  
Politica economica e sociale: lo stato interventista, le battaglie della lira e del grano, l'autarchia  
politica estera di Mussolini  
l'antisemitismo e le leggi razziali

- la repubblica di Weimar e i suoi elementi di fragilità: instabilità politica, crisi della Ruhr, putsch di Monaco 1 ora
- La scalata al potere di Hitler: 2 ore
  - crisi della repubblica di Weimar e avvento del partito nazionalsocialista
  - Hitler al potere, la nazificazione della Germania e l'eliminazione dell'opposizione interna
  - il terzo reich e la sua organizzazione
  - l'antisemitismo cardine dell'ideologia nazista
  
- L'U.R.S.S da dittatura del proletariato al regime staliniano: 2 ore
  - il regime, la guerra ai kulaki
  - i piani quinquennali
  - il controllo sulla società, purghe e i gulag
  
- La II guerra mondiale 3 ore
  - il riarmo tedesco e la crisi degli equilibri europei
  - le alleanze e le rivendicazioni territoriali tedesche
  - Invasione della Polonia e inizio del conflitto
  - Occupazione della Francia e ingresso in guerra dell'Italia
  - Battaglia di Inghilterra,
  
  - guerra italiana in Africa e Balcani
  - attacco all'U.R.S.S
  - Ingresso degli USA e Giappone
  - persecuzione degli ebrei e soluzione finale
  - Sconfitte dell'Asse in Russia e Africa; lo sbarco degli alleati in Italia
  - L'Italia divisa, caduta del fascismo e armistizio
  - La resistenza e l'Italia occupata
  - Sbarco in Normandia e caduta tedesca
  - La bomba atomica e la resa del Giappone
  - I trattati di pace e i nuovi equilibri

I rappresentanti di classe

Prof. Giulia Adami

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2018

**MATERIA: IRC CL. 5F A.S. 2017/2018**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. Francesco Lucco**

**Classe: 5 sez. F A.S. 2017/2018**

Testo in adozione: Bibbia (qualsiasi edizione)

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe nel corso dell'anno ha saputo lavorare con costanza ed armonia. Il clima è stato positivo e le diverse personalità sono emerse integrandosi a vicenda.

Il clima è stato sempre cordiale e sereno, ed il dialogo educativo è stato positivo e piacevole. Ogni alunno ha potuto esprimersi e confrontarsi con gli altri. L'umanità e la disponibilità ad accogliere iniziative e idee nuove ha contraddistinto questa classe fin dai primi giorni. Tale curiosità ed accoglienza si è mantenuta nel tempo ed è diventata elemento caratterizzante della classe stessa.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA. MATERIA: IRC**

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
<b>CLASSE QUINTA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li><li>- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</li><li>- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</li></ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;</li><li>- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;</li><li>- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento cogliendone la corretta interpretazione;</li><li>- rileva in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine;</li><li>- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;</li><li>- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.</li><li>- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.</li></ul>

**C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

**Metodologie e strategie didattiche:**

- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
- Lezione interattiva (*discussione sui libri o a tema, interrogazioni collettive*)

- Lettura e analisi diretta dei testi
- Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)
- Problem solving (*definizione collettiva*)
- Attività di laboratorio (*esperienza individuale o di gruppo*)

#### **Mezzi, strumenti, spazi:**

- Libri di testo
- Altri libri
- Dispense, schemi
- Video proiettore/LIM
- Lettore DVD
- Computer

### **D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**

Non sono previste prove scritte e orali. Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione terrà quindi conto di:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Frequenza
- Comportamento

### **E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO**

Non sono state previste attività di recupero e/o sostegno

### **F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO**

#### **MODULO 1. LA DIMENSIONE AFFETTIVA.**

Dimensione affettiva: che cos'è.

Differenza tra affettività e sessualità.

Differenze uomo/donna: livello biologico, emotivo, spirituale.

Il corpo delle donne.

Corpo e mass media: l'esperienza di Maria Luce Gamboni, ragazza al successo preferì il pudore.

Corporeità: avere un corpo o essere un corpo.

**Periodo: Settembre-Ottobre**

#### **MODULO 2. IL TEMPO DEL FIDANZAMENTO.**

Genesi cap. 2, vv. 18-25: la solitudine di Adamo e la creazione della donna.

L'esperienza dell'innamoramento: l'altro è portatore di senso, è una grande sorpresa, mi è indisponibile.

Visione film "*October Baby*"

Fidanzamento: tempo della conoscenza?

Fidanzamento come tempo del discernimento.

L'importanza di un progetto.

**Periodo: Novembre-Dicembre**

### **MODULO 3. LE TRE CARATTERISTICHE DELL'AMORE.**

Rapporti sessuali pre-matrimoniali.

Castità... o castrazione? L'arte di amare.

Significato unitivo e procreativo dell'atto sessuale.

Prima caratteristica dell'amore: **totalità**.

Il fidanzamento come tempo della parzialità vs matrimonio come tempo della totalità.

Seconda caratteristica dell'amore: **unicità**.

Il significato dei gesti e la loro gradualità.

Il caso delle "baby squillo".

La percezione del proprio valore e il senso vero del custodirsi.

Terza caratteristica dell'amore: **gratuità**.

**Periodo: Gennaio-Febbraio**

### **MODULO 4. LA RELAZIONE DI COPPIA.**

La maturità affettiva: capacità di amare l'altro per quello che è.

I 5 linguaggi dell'amore: linguaggio delle parole rassicuranti, linguaggio dei momenti speciali, linguaggio del dono, linguaggio dei gesti di servizio, linguaggio del contatto fisico.

Visione film "*Fireproof*".

Il matrimonio: compimento e realizzazione dell'amore e della sessualità.

La dimensione del perdono, condizione per una riapertura del rapporto di amore.

I metodi naturali e 'accoglienza della vita.

Cenni sui problemi indotti dalla pornografia

**Periodo: Marzo-Aprile-Maggio**

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Prof.

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2018

**MATERIA: CL. 5F A.S. 2017-2018**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. MARCO PEZZINI**

**Materia: INFORMATICA 5 SEZ. F A.S. 2017-2018**

**Testo in adozione: "Corso di informatica, linguaggio C e C++", Camagni, Nikolassy, vol.3**

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe si è dimostrata sempre disponibile a lavorare con metodologie e supporti didattici nuovi alla maggior parte degli studenti.

Nonostante negli anni precedenti si siano verificati continui cambi di docenza nella disciplina dell'Informatica i ragazzi si sono dimostrati volenterosi di recuperare i contenuti propedeutici necessari a svolgere quelli previsti per l'anno scolastico attuale.

Dal punto di vista relazionale c'è stata una buona intesa con il docente fin dai primi giorni e tale situazione ha contribuito a mantenere un clima sereno, aperto al confronto e al cambiamento nelle varie vicissitudini della vita quotidiana scolastica.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

Gli obiettivi didattici disciplinari perseguiti sono raccolti nella seguente tabella e declinati in competenze e abilità specifiche dell'Informatica.

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>
Saper realizzare applicazioni informatiche	Saper definire le caratteristiche di una rete di computer e i relativi protocolli Struttura di internet e i servizi: comunicazione e servizi web
Sviluppare simulazioni e modelli a supporto della ricerca scientifica	Implementare algoritmi per la simulazione e il modellamento dei dati
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni	Analizzare e confrontare algoritmi diversi per la soluzione dello stesso problema utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese

**C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Metodologia adottata: problem solving, group teaching, didattica frontale partecipata, interattiva e multimediale, peer tutoring e peer teaching, didattica laboratoriale e progettuale, apprendimento per scoperta.

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: materiale online o dispense fornite dal docente

Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula multimediale, piattaforme di apprendimento specifiche (LMS), risorse varie del web 2.0

**D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**



Sono state effettuate quattro prove scritte a risposta chiusa o aperta semistrutturata, una prova laboratoriale per tutta la classe e sono stati sviluppati vari progetti aggiuntivi di laboratorio al fine di valorizzare le eccellenze presenti nella classe.  
Alcuni studenti sono stati valutati anche nell'esposizione orale.

#### E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Sono state effettuate prove scritte in itinere per il recupero delle conoscenze e delle abilità in cui gli studenti avessero dimostrato di avere lacune significative.

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

##### **UD 1: Reti di calcolatori: sicurezza**

##### **Modulo 1.1. Introduzione alle reti di calcolatori (settembre - novembre)**

Internet, modello a grafo, concetto di IoE

Protocollo, commutazione di pacchetto, formato del pacchetto (header, payload)

Stack ISO/OSI, analisi dei vari livelli

Protocolli IPv4, TCP, Ethernet IEEE 802.3

Il problema del routing, algoritmi di instradamento (Link State e Distance Vector)

Laboratorio: ricerca a gruppi e sviluppo di presentazioni su argomenti assegnati

##### **Modulo 1.3. Introduzione alla crittografia (gennaio - maggio)**

Introduzione: dalla crittografia classica alla crittografia moderna

Concetti preliminari: crittografia, crittologia, crittoanalisi, sistema crittografico, servizi crittografici (confidenzialità, integrità, autenticazione, non ripudio), algoritmi e protocolli crittografici

Classificazione degli algoritmi crittografici (simmetrici, asimmetrici, di hashing, altro)

Concetto di sicurezza computazionale, trapdoor functions

Crittografia simmetrica

- Schemi di comunicazione con la crittografia simmetrica
- Caratteristiche delle chiavi simmetriche
- Cenni a DES, 3DES, AES
- Laboratorio: implementazione di una cifratura XOR in Python

Crittografia asimmetrica

- Concetto di chiave pubblica e segreta, caratteristiche delle chiavi pubbliche
- Introduzione a RSA: il problema della fattorizzazione dei numeri naturali
- Generazione delle chiavi RSA
- Schemi di comunicazione con la crittografia asimmetrica
- I Certificati digitali e loro distribuzione tramite PKI
- La firma digitale
- Laboratorio: creazione delle chiavi RSA in Python

Funzioni di hash

- Caratteristiche delle funzioni crittografiche di hash
- Caratteristiche delle chiavi di hash, concetto di collisione
- Utilizzo delle funzioni di hash: autenticator HMAC
- Laboratorio: creazione di una funzione crittografica di hash in Python

Protocollo Diffie-Hellman

- Lo scambio di chiavi simmetriche su un canale insicuro
- Aritmetica modulare e problema del logaritmo discreto
- Laboratorio: simulazione dell'algoritmo DH

##### **Modulo 1.4. Sistemi di sicurezza (aprile - maggio)**

La crittografia nelle email, PGP

- Schema di funzionamento
- Laboratorio: implementazione di un sistema crittografico per email con OpenPGP sfruttando le applicazioni OpenKeyChain e K-9 email client

I Firewall

- Meccanismo di funzionamento, concetto della DMZ
- Analisi comparata con la crittografia in generale
- Laboratorio: configurazione di un firewall

## **UD 2: Calcolo numerico**

### **Modulo 2.1. Teoria della complessità (tutto l'anno)**

Il problema della complessità di un algoritmo, funzione di costo, analisi asintotica, analisi al caso peggiore, notazione O grande.

Classi di complessità (logaritmica, lineare, polinomiale, esponenziale).

Il problema della fattorizzazione dei numeri naturali, problemi complessi (costo esponenziale) e semplici (costo polinomiale).

### **Modulo 2.2. Calcolo numerico e simulazione (marzo - aprile)**

Ricerca degli zeri di un funzione con metodo di bisezione applicata al moto di un proiettile

- Laboratorio: implementazione in Python del metodo di bisezione, raccolta dei dati applicati ad un caso reale fisico e confronto delle soluzioni esatte ed approssimate, analisi della complessità algoritmica e verifica della teoria in Python

I rappresentanti di classe

---

---

Prof. Marco Pezzini

---

Villafranca di Verona 15.05.2018

**MATERIA: scienze motorie e sportive CL.5F A.S. 2017/2018**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. ssa Anna Boschini**

Testo in adozione: Del Nesta – Parker - Tasselli: *“In perfetto equilibrio”* – G. D’Anna

**1) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha dimostrato una condivisione adeguata del dialogo educativo-didattico, buoni la motivazione e l’interesse. Il gruppo classe ha raggiunto una buona capacità di collaborazione al suo interno e anche con l’insegnante; il rispetto reciproco delle regole e delle consegne ha permesso di creare un clima di apprendimento positivo. Nelle attività di carattere tecnico pratico ad esecuzione individuale la maggior parte degli alunni ha dimostrato ottimo impegno e disponibilità al lavoro compreso lo studio degli argomenti teorici e dei relativi approfondimenti.

**2) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
<b>CLASSE QUINTA</b>	- riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico - rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti	- elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute - organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi e elaborare i risultati - riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo
	- riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive.	- cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria - gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell’attività che verrà svolta - trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze
	- utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra	- trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone - cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali
	- conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita. - assumere comportamenti corretti in ambiente naturale	- mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita

**Conoscenze irrinunciabili**

1. Conoscere l’anatomia e fisiologia essenziale degli apparati/sistemi cardio-vascolare, respiratorio, endocrino, nervoso.
2. Conoscere gli elementi principali della scienza dell’alimentazione applicata alle attività motorie.

3. Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali.
4. Conoscere tecniche, regolamenti, sviluppi storici di alcuni sport individuali e di squadra.
5. Conoscere le tecniche di prevenzione e di primo soccorso

### **C) METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Le proposte didattiche hanno mirato a potenziare le capacità acquisite negli anni precedenti nel rispetto dei limiti personali e nella consapevolezza che il patrimonio motorio individuale. Durante le lezioni in palestra sono state sottolineate, di volta in volta, le caratteristiche e i benefici delle varie proposte motorie.

Gli studenti sono stati sollecitati a contestualizzare le competenze acquisite e metterle in pratica nella progettazione e pianificazione del lavoro personale relativo all'esercizio fisico. Strumenti utilizzati: libro di testo, appunti forniti dall'insegnante; web, quotidiani, grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra ; palestra e spazi all'aperto adiacenti all'istituto.

### **D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**

Le verifiche hanno riguardato sia gli aspetti teorici che pratici della disciplina.

Per la verifica degli aspetti pratici ci si è avvalsi di:

- prestazioni di resistenza e forza
  - progressioni a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi
  - giochi di squadra e individuali
  - proposte secondo particolari interessi legati al vissuto degli alunni – vedi programma svolto.
- Per le attività sportive si sono svolte prove valutative sui fondamentali individuali e di squadra. Nell'ambito delle attività pratiche non si è reso necessaria alcuna attività di recupero in quanto tutti gli allievi hanno raggiunto livelli di competenza sufficienti.

La parte teorica è stata svolta con verifiche e test scritti .

### **E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO**

Nel rispetto dell'individualità di ognuno e dei livelli di partenza le attività di recupero sono state fatte in itinere. La valutazione finale considera i risultati conseguiti nell'intero periodo scolastico comprendendo, oltre al significativo miglioramento conseguito da ogni studente all'interno di ogni singolo modulo, tutti gli altri elementi concordati nei consigli di classe, nelle riunioni interclassi per aree disciplinari, quali la disponibilità, l'impegno, la partecipazione ecc. Tutto ciò non deve prescindere dagli obiettivi minimi fissati per la disciplina. Le Valutazioni sono state effettuate in itinere ed in periodi prefissati, con argomenti pratici, test fisici, verifiche scritte nelle diverse tipologie

### **F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO**

#### ***CONTENUTI DISCIPLINARI***

--

<b>MODULO</b>	<b>ARGOMENTI/TEMI</b>	<b>TEMPI</b>
Titolo: qualità motorie	Free style individuale con piccolo e grande attrezzo	1 quadrimestre
Titolo: le dipendenze	Fumo-alcool- droghe effetti sull'organismo	1 quadrimestre
Titolo: resistenza	Test di Cooper	1 quadrimestre

aerobica		
Titolo: il doping	Pratiche dopanti - effetti sull'organismo	2 quadrimestre
Titolo: portfolgio personale	Commento articoli specifici di carattere medico-scientifico	2 quadrimestre
Titolo: qualità motorie	Free style di gruppo con piccolo e grande attrezzo	2 quadrimestre
Titolo: giochi di squadra non tradizionali di ultima generazione	fondamentali e tattica	2 quadrimestre
Titolo: nascita dello sport moderno - lo sport contemporaneo	Lavoro attraverso didattica "group investigation"	2 quadrimestre

Firma Rappresentanti di classe

Firma Docente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

#### 5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Competenze relazionali</b>	<b>Partecipazione</b>	<b>Rispetto delle regole</b>	<b>Impegno</b>	<b>Conoscenze ed abilità'</b>
<b>10</b>	<b>Ottimo</b>	Propositivo leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione autocontrollo	Eccellente (sempre)	Approfondita disinvolta
<b>9</b>	<b>Distinto</b>	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante (quasi sempre)	Certa e sicura
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Costante (spesso)	Soddisfacente
<b>7</b>	<b>Più che sufficiente</b>	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Attivo (sovente)	Globale
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Settoriale (talvolta)	Essenziale e parziale
<b>5 e &gt;5</b>	<b>Non sufficiente</b>	Conflittuale apatico passivo	Non partecipa oppositiva passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto insofferenza non applicazione	Assente (quasi mai/mai)	Non conosce

**MATERIA: Disegno e Storia dell'Arte CL.5F A.S. 2017/2018**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. Antonio Battaglia**

Testo in adozione: Giorgio Cricco- Francesco Paolo Di Teodoro: *"Itinerario nell'arte"*

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha seguito con crescente interesse le attività didattiche svolte, conseguendo risultati nel complesso soddisfacenti. Gli alunni che, all'inizio hanno dimostrato carenze, e preparazione di base differenti, hanno, tutti, recuperato e registrato significativi progressi, raggiungendo complessivamente un buon rendimento scolastico. Inoltre, nel gruppo classe si sono distinti in modo particolare alcuni allievi per il particolare impegno, attitudine e costanza nello studio.

La frequenza alle lezioni da parte degli alunni è stata assidua e costante, mentre il rapporto con le famiglie è stato mantenuto attraverso gli incontri scuola famiglia, dove i genitori che vi hanno partecipato, sono stati messi al corrente dei progressi, o meno, degli alunni, e della loro situazione comportamentale

**OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA		
	Competenze	Abilità/Capacità
CLASSE QUINTA	- Comprensione ed uso del linguaggio specifico - Individuare i principali aspetti compositivi e contenutistici delle opere d'arte.	- elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute - Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni complessi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo - Avvalersi delle diverse forme di informazione e formazione al fine di potenziare le capacità acquisite .
	- riconoscere gli elementi artistici principali caratterizzanti le varie epoche storiche	- Interpretare in modo critico messaggi di genere diverso - Riconoscere le ragioni che determinano analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti
	- Utilizzare le conoscenze apprese finalizzandole ad acquisire consapevolezza del proprio orientamento universitario e professionale	- Riconoscere le ragioni che determinano analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti - Individuare delle soluzioni originali nella soluzione dei problemi

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dare il proprio contributo personale alla soluzione di situazioni problematiche</li> <li>- assumere comportamenti corretti in ambiente differenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agire in maniera personale e propositiva nel gruppo</li> <li>- Saper motivare le proprie esigenze e comprendere le ragioni degli altri</li> <li>- Cogliere nelle esigenze degli altri gli aspetti positivi</li> </ul>
--	---	--

### Conoscenze irrinunciabili

- 1.Sviluppo delle capacità tecniche e artistiche;
- 2.Sviluppo delle proprie capacità critiche;
- 3.Sviluppo delle capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione;
- 4.Ampliamento dei mezzi espressivi, comunicativi e artistici;
- 5.Utilizzo della terminologia specifica acquisita;
- 6.Ampliamenti degli orizzonti culturali, sociali ed umani
- 7.Sviluppo di capacità creative;

### C) METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Il conseguimento degli obiettivi è avvenuto attraverso modalità di lavoro differenti: lezioni frontali degli argomenti trattati con discussioni in classe, Inoltre l'utilizzo di materiali audiovisivi ha prodotto interesse e curiosità da parte degli studenti, promuovendo un costante dialogo tra gli allievi e l'insegnante.

Le proposte didattiche hanno mirato a potenziare le capacità acquisite negli anni precedenti nel rispetto dei limiti personali e nella consapevolezza che il patrimonio culturale individuale. Durante le lezioni in classe sono state sottolineate, di volta in volta, le caratteristiche e i benefici delle varie proposte artistiche. Gli studenti sono stati sollecitati a contestualizzare le competenze acquisite e metterle in pratica nella progettazione e pianificazione del lavoro personale. Strumenti utilizzati: libro di testo, appunti forniti dall'insegnante; web, quotidiani, video, immagini.

### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La verifica e la valutazione, è stata effettuata attraverso verifiche e test scritti su quanto svolto in classe, senza escludere l'osservazione di ulteriori aspetti di tipo non cognitivo che concorrono ai processi formativi di apprendimento. Per la verifica e la valutazione si è sempre tenuto conto dei livelli di partenza, e considerato anche l'impegno, la disponibilità al lavoro in classe ed a casa, il rispetto delle regole, la partecipazione alle varie attività scolastiche.

### E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Nel rispetto dell'individualità di ognuno e dei livelli di partenza le attività di recupero sono state fatte in itinere. La valutazione finale considera i risultati conseguiti nell'intero periodo scolastico comprendendo, oltre al significativo miglioramento conseguito da ogni studente, tutti gli altri elementi concordati nei consigli di classe, nelle riunioni interclassi per aree disciplinari, quali la disponibilità, l'impegno, la partecipazione ecc. Tutto ciò non deve prescindere dagli obiettivi minimi fissati per la disciplina. Le Valutazioni sono state effettuate in itinere ed in periodi prefissati, con verifiche orali e scritte.

### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

<b>MODULO</b>	<b>ARGOMENTI/TEMI</b>	<b>TEMPI</b>
Titolo: Età Barocca	L'epoca e la sua cultura. Bernini-Borromini-Caravaggio	1° quadrimestre
Titolo: Neoclassicismo	L'epoca e la sua cultura. Scoperte archeologiche. Le grandi Regge in Europa.- L. Vanvitelli., J.L. David, A. Canova, F. Goya, Canaletto.	1° quadrimestre
Titolo: Il Romanticismo	Il romanticismo nelle opere di Delacroix e Gericault in Francia, La stagione realista di Courbet, Corot e Millet. Sublime e Pittoresco di Blake e Fussli	1° quadrimestre
Titolo: L'Impressionismo e la pittura alla fine dell'800	La rivoluzione impressionista in Francia: Manet, Monet, Degas. Il puntinismo di Seurat e Signac I Post-Impressionisti: Van Gogh, Gauguin, Toulouse-Lautrec, Cezanne	1° quadrimestre
Titolo: Art Nouveau,	Klimt e la secessione viennese, V. Hortà, A. Gaudi	2° quadrimestre
Titolo: Le avanguardie storiche del 900	Nascita delle avanguardie: Espressionismo in Francia e Germania; Die Brücke ("Il Ponte") ed i Fauve (Francia); Cubismo. E. Matisse, E. L. Kirkner, E. Munch, E. L. A. Schiele, P. Picasso, G. Braque	2° quadrimestre
Titolo; Le avanguardie artistiche del 900	Dadaismo, Futurismo, Astrattismo (De Blue Reiter), Surrealismo Man Ray, M. Duchamp, U. Boccioni, G. Balla, A. Sant'Elia, V. Kandjnsky, P. Klee, J.Mirò,P. Mondrian, R. Magritte, S. Dalì, M.Chagall	2° quadrimestre
Titolo: L'arte nel periodo tra le due guerre	L'epoca e la sua cultura. Architettura Razionalista e Architettura Organica, La scuola di Chicago, Architettura fascista Le Corbusier, L. Mies van der Rohe, A. Aalto, F.L. Wright, Terragni, Piacentini	2° quadrimestre
Titolo: Espressioni artistiche dopo la seconda guerra mondiale	Il Neorealismo in Italia, Pittura Informale Pop Art. V. De Sica, R. Guttuso A. Warhol, P. Manzoni, Rotella K. Haring, R. Lichtenstein, P. J. Pollock, M. Rothko, L.Fontana,J. Fautrier, J. Dubuffet, G. Capogrossi, A. Burri, A. Calder, E. Moore, A. Giacometti	2° quadrimestre

Firma Rappresentanti di classe

Firma Docente



## 9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### CRITERI DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO: TRIENNIO TIPOLOGIA A

	Comprensione	Analisi del testo	Approfondimento	Forma
<b>Negativo</b>	Assente e/o completamente errata	Analisi assente e/o completamente errata	Nessun approfondimento	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori morfosintattici e ortografici molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato e povero. Esposizione disordinata e sconnessa, priva di coerenza logica
<b>Gravemente insufficiente</b>	Fortemente incerta e incompleta	Analisi avvenuta in modo pesantemente incerto e incompleto	Approfondimento non significativo, povero, generico e impreciso	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato e povero. Esposizione spesso disordinata e incoerente, e approssimativa
<b>Insufficiente</b>	Parziale, generica e con qualche oscurità concettuale	Analisi superficiale e non completa	Approfondimento schematico e superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico incerto e non sempre appropriato. Esposizione schematica e complessivamente poco chiara
<b>Sufficiente</b>	Sostanzialmente corretta	Analisi corretta ma limitata agli aspetti principali	Approfondimento Corretto ma limitato agli aspetti essenziali	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico elementare ma complessivamente corretto. Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta
<b>Discreto</b>	Corretta e ordinata, anche se con qualche imprecisione	Analisi ordinata, anche se meccanica; qualche punto non del tutto compreso e/o preciso	Approfondimento discretamente ampio e preciso	Linguaggio corretto e appropriato. Esposizione ordinata, chiara e coerente
<b>Buono</b>	Completa e circostanziata	Analisi corretta, chiara e articolata	Approfondimento preciso e articolato anche se poco personale	Linguaggio appropriato e sicuro. Esposizione fluida e coesa
<b>Ottimo</b>	Avvenuta con chiarezza, precisione e rigore	Analisi ampia e approfondita con contributi personali in tutti i punti richiesti	Approfondimento ampio, con contributi critici, ricco di riferimenti culturali (storico-letterari, scientifici, artistici ...), preciso e originale	Esposizione scorrevole, coesa ed efficace, condotta con ampia proprietà lessicale

#### Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

## TIPOLOGIA B, C, D

	<b>Aderenza alle consegne ed elaborazione della traccia</b>	<b>Argomentazione e struttura del discorso</b>	<b>Apporti critici</b>	<b>Correttezza, proprietà e registro linguistico</b>
<b>Negativo</b>	Le consegne (pertinenza, tipologia, utilizzo e comprensione dei documenti) non sono state rispettate	Argomentare scorretto/ Esposizione disordinata e sconnessa	Totalmente assenti o non pertinenti	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori molto gravi e numerosi). Registro linguistico inadeguato
<b>Gravemente insufficiente</b>	Le consegne sono state rispettate molto limitatamente Contenuto estremamente povero e inadeguato	Argomentare poco pertinente. Esposizione spesso disordinata e incoerente	Imprecisi e incoerenti	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Registro linguistico spesso inappropriato
<b>Insufficiente</b>	Le consegne sono state parzialmente rispettate Contenuto elementare e superficiale	Argomentare non sempre pertinente/ Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara	Limitati e usuali	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Registro linguistico non sempre rispettato
<b>Sufficiente</b>	Le consegne sono state rispettate Contenuto pertinente	Argomentare sostanzialmente corretto/ Esposizione ordinata	Pertinenti ma sporadici	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Registro linguistico sostanzialmente rispettato
<b>Discreto</b>	Le consegne sono state efficacemente elaborate Contenuto adeguato	Argomentare corretto e ordinato/ Esposizione ordinata e chiara	Adeguati e coerenti	Forma corretta. Registro linguistico adeguato
<b>Buono</b>	Elaborazione delle consegne ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Esposizione fluida e coesa	Appropriati e articolati	Registro linguistico appropriato e sicuro
<b>Ottimo</b>	Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Esposizione scorrevole, coesa, brillante	Frequenti, fondati e originali	Registro linguistico accurato e con ampia proprietà lessicale

### Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO (per tutte le tipologie)

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo 1 - 5	Grav.Insuff. 6 - 7	Insuff. 8 - 9	Sufficiente 10	Discreto 11 - 12	Buono 13 - 14	Ottimo 15
1.Elaborazione della Traccia/Comprensione							
2. Argomentazione e struttura del discorso/ Analisi del testo							
3. Apporti critici/ Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
<b>VOTO</b>							

## PROVA ORALE DI ITALIANO

Conoscenza dei contenuti (MAX 40)	Qualità espressiva (MAX 30)	Capacità di rielaborazione (MAX 30)	VOTO

## PROVE ORALI DI LETTERATURA ITALIANA, LATINA E GRECA

	CONOSCENZE	COMPETENZE LINGUISTICHE *	CAPACITÀ DI ANALISI, DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b> 40	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni; esposizione non pertinente e priva di coerenza logica 16	Esposizione non appropriata e scorretta; priva di coerenza logica; lessico assai povero e impreciso 12	Non sa collegare e confrontare le informazioni; non sa rielaborare i contenuti 12
<b>INSUFFICIENTE</b> 50	Conoscenza frammentaria e/ o incerta; esposizione non sempre coerente; pochi gli aspetti considerati 20	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali; incertezze e imprecisioni lessicali 15	Scarsa capacità di sintesi e di collegamento; l'analisi dei problemi è superficiale e/o l'argomentazione non è convincente 15
<b>SUFFICIENTE</b>	Esposizione limitata agli aspetti principali. 24	Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio	Semplice capacità di sintesi; sa individuare i concetti chiave 18

60		18	
<b>DISCRETO</b> 70	Conoscenza non ampia, ma sicura. 28	Esposizione corretta e coerente; lessico appropriato 21	Capacità di sintesi, sa stabilire semplici collegamenti e confronti in modo autonomo 21
<b>BUONO</b> 80	Conoscenza ampia 32	Esposizione corretta, coerente e personale con lessico appropriato 24	Capacità di operare sintesi, confronti e collegamenti in modo sicuro 24
<b>OTTIMO</b> 90	Conoscenza ampia e sicura. 36	Esposizione corretta e personale; lessico ampio e vario 27	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome, con apporti personali 27
<b>ECCELLENTE</b> 100	Conoscenza ampia, approfondita e sicura. 40	Esposizione fluida e personale, condotta con ampia proprietà lessicale 30	Capacità di analizzare, sintetizzare, confrontare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari in modo originale 30

\* Si valutano:

- Esposizione corretta e ordinata dei dati
- Pertinenza
- Corretto collegamento dei contenuti( sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva)
- Proprietà linguistica

## GRIGLIA COMPOSIZIONI BREVI E SIMULAZIONE TERZA PROVA (TUTTI GLI INDIRIZZI)

	Conoscenza dei contenuti	Capacità di sintesi e rielaborazione / Coerenza del discorso	Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)
<b>Negativo 1- 5</b>	Nessuna conoscenza	Argomentare scorretto/Analisi errata	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua (errori molto gravi e numerosi. Lessico inadeguato.
<b>Gravemente insufficiente 6- 7</b>	Conoscenza limitata	Argomentare poco pertinente/Analisi parziale	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua (errori molto gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato.
<b>Insufficiente 8- 9</b>	Conoscenza parziale	Argomentare non sempre pertinente/ Analisi superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati / lievi ma vari). Lessico non appropriato.
<b>Sufficiente 10</b>	Conoscenza corretta ma poco approfondita	Argomentare sostanzialmente corretto/ Analisi corretta	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali). Lessico sostanzialmente adeguato.
<b>Discreto 11- 12</b>	Conoscenza corretta ed adeguata	Argomentare corretto e ordinato/ Analisi corretta e adeguata	Linguaggio complessivamente corretto. Lessico adeguato.
<b>Buono 13- 14</b>	Conoscenza ampia ed articolata	Argomentare corretto e articolato/ Analisi articolata	Linguaggio appropriato. Lessico appropriato.
<b>Ottimo 15</b>	Conoscenza ampia articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Analisi ampia ed approfondita	Linguaggio preciso e sicuro. Lessico accurato.
<b>Punteggio totale</b>			Il Docente

Candidato							
	Descrittori						
Indicatori	Negativo 1 - 3	Grav.insuff. 4 - 4 ½	Insuff. 5 - 5 1/2	Sufficiente 6	Discreto 6 ½ - 7 1/2	Buono 8 - 8 1/2	Ottimo 9 - 10
<b>1. Conoscenza dei contenuti</b>							
<b>2. Capacità di sintesi e rielaborazione</b>							
<b>3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale,)</b>							
<b>Corrispondenze in quindicesimi</b>	<b>1 - 5</b>	<b>6 - 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>10</b>	<b>11 - 12</b>	<b>13 - 14</b>	<b>15</b>
<b>Punteggio</b>							

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI TRIENNIO (TUTTI GLI INDIRIZZI)

### LINGUA STRANIERA

Parametri	1 - 3	4	5	6	7	8	9	10	Punti
<b>COMPETENZA CULTURALE</b>  <b>Conoscenze e capacità di rielaborazione/collegamento</b>	<b>Non conosce</b> l'argomento.         Di conseguenza <b>non sa rielaborare/collegare</b> l'argomento.	Conosce l'argomento <b>in modo scarso e frammentario</b> .         Ha <b>grandi difficoltà nel rielaborare/collegare</b> e l'argomento.	Conosce l'argomento <b>in modo parziale</b> .         Sa rielaborare/collegare l'argomento <b>solo in parte</b> e in modo superficiale.	Conosce l'argomento <b>nelle linee fondamentali e in modo sintetico</b> , comunque <b>individuando i concetti chiave</b> .         Sa rielaborare/collegare e l'argomento <b>in modo semplice</b>	Conosce l'argomento <b>a livello generale</b> , fornendone una rappresentazione <b>abbastanza ordinata</b> , ma <b>non sempre riesce ad approfondirlo</b> .         Sa rielaborare/collegare l'argomento <b>mostrando una certa coerenza</b> .	Conosce l'argomento <b>in modo preciso</b> , fornendone una rappresentazione <b>ordinata e organizzata</b> , <b>quasi sempre approfondita</b> .         Sa rielaborare/collegare e <b>con una certa sicurezza</b> .	Conosce l'argomento <b>in modo preciso, ampio e sicuro</b> . Rappresentazione <b>ordinata e organizzata</b> , <b>approfondita</b> e integrata con <b>apporti personali e critici</b> .         Sa rielaborare/collegare e <b>con sicurezza</b> .	Conosce l'argomento <b>in modo preciso, ampio, sicuro e approfondito</b> . Rappresentazione <b>ordinata e ben organizzata</b> , integrata con <b>apporti personali, critici e argomentati</b> .         Sa rielaborare/collegare e <b>con sicurezza</b> .	
<b>COMPETENZA LINGUISTICO-ESPRESSIVA</b>  <b>Interazione (contributo alla comunicazione)</b>  <b>Scorrevolezza</b>  <b>Lessico (adeguatezza del registro, diversificazione lessicale)</b>	Interazione <b>non valutabile</b> .         Espressione <b>prevalentemente incomprensibile</b>	Interazione <b>quasi mai</b> adeguata.         Espressione <b>faticosa, non adeguata</b> .         Le numerose difficoltà	Interazione <b>parzialmente</b> adeguata.         Espressione <b>esitante</b> , con molte ripetizioni, <b>adeguata soltanto a tratti</b> .         Le difficoltà lessicali ed	Interazione <b>sufficientemente</b> adeguata.         Espressione <b>sufficientemente adeguata</b> .         Le difficoltà lessicali	Interazione <b>quasi sempre</b> adeguata.         Espressione <b>abbastanza sicura</b> e quasi sempre adeguata.         Le difficoltà lessicali	Interazione <b>sempre</b> adeguata.         Espressione <b>sicura, sempre adeguata</b> .         Le rare difficoltà	Interazione <b>pienamente</b> adeguata.         Espressione <b>sicura e fluida, sempre adeguata</b> .         Le minime difficoltà	Interazione <b>pienamente</b> adeguata.         Espressione <b>eccellente, sempre adeguata</b> .         Le minime difficoltà	

		lessicali ed espositive <b>influiscono in modo considerevole sulla comprensione.</b>	espositive che <b>influiscono in parte sulla comprensione.</b>	ed espositive che tuttavia <b>non influiscono in sulla comprensione.</b>	ed espositive <b>non influiscono in sulla comprensione.</b>	lessicali ed espositive <b>non influiscono in sulla comprensione.</b>	espositive <b>non influiscono in sulla comprensione.</b>		
<b>Pronuncia</b>		<b>Numerosi errori di pronuncia.</b>	<b>Frequenti errori di pronuncia.</b>	<b>Lievi incertezze di pronuncia.</b>	<b>Pronuncia discreta.</b>	<b>Pronuncia e prosodia buone.</b>	<b>Pronuncia e prosodia molto buone.</b>	<b>Pronuncia e prosodia ottime.</b>	
<b>COMPETENZA LINGUISTICO-GRAMMATICALE</b> <b>Strutture (morfologia e sintassi)</b>	<b>Numerosi errori morfosintattici</b> che <b>impediscono</b> la comunicazione	<b>Numerosi errori morfosintattici</b> che <b>disturbano in modo considerevole</b> la comunicazione	<b>Frequenti errori morfosintattici</b> che <b>disturbano in parte</b> la comunicazione	<b>Errori morfosintattici</b> che tuttavia <b>non disturbano</b> la comunicazione, tenta di usare i connettori	<b>Qualche errore morfosintattico</b> che tuttavia <b>non influisce</b> sulla comunicazione e che l'alunno sa autocorreggere, usa i principali connettori	<b>Pochi errori morfosintattici, che l'alunno sa autocorreggere,</b> buon uso di connettori e congiunzioni	Produzione <b>sostanzialmente corretta o con errori morfosintattici minimi, che l'alunno sa autocorreggere;</b> sicurezza nell'uso delle strutture, subordina in modo personale	Produzione <b>corretta o con errori morfosintattici minimi, che l'alunno sa autocorreggere;</b> sicurezza nell'uso delle strutture, subordina in modo personale	
									<b>VOTO</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE - LINGUA STRANIERA

	<b>NEGATIVO</b>	<b>GRAV. INSUFF.</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>DISCRETO</b>	<b>A. BUONO</b>	<b>OTTIMO</b>	<b>ECCELLENTE</b>
<p><b>COMPETENZA CULTURALE E COMPrensIONE</b></p> <p>Conoscenza/comprensione e organizzazione logica dei contenuti</p>	Mancata comprensione/comprensione errata del testo o della consegna	Conoscenza/comprensione estremamente frammentaria, con errori ed omissioni; svolgimento non pertinente e privo di coerenza logica	Conoscenza/comprensione frammentaria o incerta; svolgimento non sempre coerente; pochi gli aspetti considerati	Svolgimento limitato agli aspetti principali/Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo	Conoscenza non ampia, ma sicura/Comprensione di tutte le informazioni esplicite del testo	Conoscenza ampia; svolgimento organico della traccia/Comprensione di tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni d'inferenza	Conoscenza ampia e sicura/Comprensione ottimale del testo	Conoscenza ampia, approfondita e sicura/Comprensione del significato profondo del testo
	<b>4/12</b>	<b>16</b>	<b>20</b>	<b>24</b>	<b>28</b>	<b>32</b>	<b>36</b>	<b>40</b>
<p><b>COMPETENZA LINGUISTICA</b></p> <p>Padronanza del mezzo espressivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ costruzione sintattica</li> <li>➤ proprietà lessicale</li> <li>➤ efficacia comunicativa</li> </ul>	Errori molto gravi e diffusi che pregiudicano la comprensione; lessico inadeguato	Esposizione non appropriata con numerosi e gravi errori che pregiudicano in parte la comprensione; lessico povero e impreciso	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali; errori grammaticali frequenti ma non gravi che rendono difficile la comprensione; incertezze e imprecisioni lessicali	Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta, ma con imprecisioni morfo-sintattiche e lessicali, lessico essenziale	Esposizione sostanzialmente corretta e coerente anche se con alcune imprecisioni morfo-sintattiche; lessico essenziale	Esposizione nell'insieme corretta, coerente e personale con lessico appropriato	Esposizione corretta e personale; lessico ampio e vario	Esposizione fluida e personale, condotta con ampia proprietà lessicale
	<b>4/12</b>	<b>16</b>	<b>20</b>	<b>24</b>	<b>28</b>	<b>32</b>	<b>36</b>	<b>40</b>
<p><b>CAPACITÀ DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI</b></p>	Nessuna capacità di sintesi e collegamento	Scarsa capacità di sintesi e collegamento	Difficoltà nel collegare e sintetizzare le informazioni	Semplice capacità di sintesi; sa individuare i concetti chiave	Capacità di sintesi, sa stabilire semplici collegamenti e confronti	Capacità di operare sintesi, confronti e collegamenti in modo sicuro	Capacità di sintetizzare e confrontare con apporti personali	Capacità di sintetizzare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari, in modo originale
	<b>2/6</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>20</b>
	<b>10/30</b>	<b>40</b>	<b>50</b>	<b>60</b>	<b>70</b>	<b>80</b>	<b>90</b>	<b>100</b>
						<b>VOTO FINALE</b>		



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE di MATEMATICA

Nella valutazione si terrà conto dei seguenti indicatori che permetteranno di assegnare un punteggio ad ogni singola parte della prova.

### INDICATORI

#### CONOSCENZA DEI CONTENUTI

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Evidenzia assenza di conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Conosce in modo frammentario anche i contenuti essenziali
Insufficiente	5	Conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<b>Conosce i contenuti minimi</b>
Discreto	7	Possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti proposti
Buono	8	Possiede una conoscenza ampia, precisa e sicura degli argomenti proposti
Ottimo	9-10	Conosce in modo molto approfondito la disciplina

#### CAPACITA' DI APPLICAZIONE

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Esegue passaggi completamente errati e non pertinenti
Gravemente insufficiente	4	Esegue passaggi errati e non pertinenti
Insufficiente	5	Applica in modo poco consapevole le formule e/o le tecniche di risoluzione
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<b>Applica in modo sostanzialmente corretto le formule e/o le tecniche di risoluzione</b>
Discreto	7	Applica in modo consapevole le formule e/o le tecniche di risoluzione
Buono	8	Sa rielaborare autonomamente i contenuti
Ottimo	9-10	Svolgimento ineccepibile dal punto di vista concettuale

#### CHIAREZZA NELL'ESPLICITAZIONE DEI PERCORSI LOGICI

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Qualche tentativo di risoluzione errato e non motivato
Gravemente insufficiente	4	Gli esercizi risolti presentano omissioni, mancano le giustificazioni, compaiono dei risultati non motivati
Insufficiente	5	Passaggi non adeguatamente giustificati, arriva al risultato senza un percorso chiaro
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<b>Percorso sostanzialmente comprensibile, anche se mancano in parte le motivazioni</b>
Discreto	7	Percorso sostanzialmente comprensibile anche se talvolta le motivazioni sono scarse
Buono	8	Struttura logica ben esplicitata, i chiarimenti operativi sono poco approfonditi
Ottimo	9-10	Struttura logica ordinata e ben esplicitata, passaggi chiari, ben motivati, espressi con precisione,

#### COMPETENZA DI CALCOLO ED ATTENZIONE

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Commette gravissimi errori di calcolo
Gravemente insufficiente	4	Commette gravi errori di calcolo non sempre dovuti a disattenzione
Insufficiente	5	Commette errori di distrazione che compromettono l'esito operativo
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<b>Commette qualche errore non grave, ma sostanzialmente dimostra di possedere gli strumenti di calcolo</b>
Discreto	7	Commette qualche sporadico errore
Buono	8	Commette qualche sporadico errore di distrazione
Ottimo	9-10	Risolve correttamente tutti gli esercizi. Risolve La sequenza dei passaggi è scorrevole e il simbolismo corretto

#### DESCRITTORI

Completamente negativo	1-2	Più che sufficiente	6½
Negativo	3	Discreto	7
Gravemente insufficiente	4-4½	Più che discreto	7½
Insufficiente	5	Buono	8
Quasi sufficiente	5½	Più che buono	8½
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	Ottimo	9-10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI di MATEMATICA, FISICA e INFORMATICA

Nella valutazione si terrà conto dei seguenti indicatori che permetteranno di assegnare un punteggio ad ogni singola parte della prova.

### INDICATORI

#### CONOSCENZA DEI CONTENUTI

Completamente negativo	1-2	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	3	Evidenzia assenza di conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Conosce in modo frammentario anche i contenuti essenziali
Insufficiente	5	Conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<b>Conosce i contenuti minimi</b>
Discreto	7	Possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti proposti
Buono	8	Possiede una conoscenza ampia, precisa e sicura degli argomenti proposti
Ottimo	9-10	Conosce in modo molto approfondito la disciplina

#### COMPETENZE

Completamente negativo	1-2	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	3	Non sa applicare le conoscenze più elementari
Gravemente insufficiente	4	Applica le conoscenze in modo quasi sempre errato
Insufficiente	5	Dimostra difficoltà nell'applicazione e/o nei collegamenti
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<b>Sa applicare le conoscenze minime</b>
Discreto	7	Sa applicare in modo accettabile le conoscenze e stabilire semplici collegamenti
Buono	8	Sa applicare e collegare i contenuti trattati, li sa rielaborare autonomamente, rivela capacità di analisi e sintesi
Ottimo	9-10	Sa trattare in modo critico e personale i contenuti acquisiti, rivela sicure capacità di analisi e sintesi

#### USO DELLA TERMINOLOGIA

Completamente negativo	1-2	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	3	Si esprime in modo estremamente stentato, con scarsissima padronanza dei termini
Gravemente insufficiente	4	Si esprime in modo stentato
Insufficiente	5	Si esprime in modo incerto
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<b>Si esprime in modo minimamente corretto</b>
Discreto	7	Si esprime in modo chiaro e abbastanza corretto
Buono	8	Si esprime in modo chiaro e corretto, usa un lessico preciso
Ottimo	9-10	Dimostra buona padronanza di linguaggio ed una esposizione disinvolta

### DESCRITTORI

Completamente negativo	1-2	Più che sufficiente	6½
Negativo	3	Discreto	7
Gravemente insufficiente	4-4½	Più che discreto	7½
Insufficiente	5	Buono	8
Quasi sufficiente	5½	Più che buono	8½
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	Ottimo	9-10

**SECONDA PROVA (15/15 - sufficienza 10/15)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA  
SECONDA PROVA SCRITTA – ESAMI DI STATO 2017/2018**

Candidato..... Classe.....Comm.ne .....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Evidenzia una totale assenza di conoscenze anche sui contenuti essenziali	1	.....
	Conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi	2	
	Conosce i contenuti minimi ed essenziali	3	
	Possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti proposti	4	
	Possiede una conoscenza ampia, precisa e sicura degli argomenti proposti	5	
<b>COMPETENZE</b>	Non sa applicare le conoscenze più elementari, esegue passaggi errati e non pertinenti	1	.....
	Difficoltà nell'applicazione di formule, tecniche di risoluzione e collegamenti	2	
	Applica in modo sostanzialmente corretto le formule e/o le tecniche di risoluzione, stabilendo semplici collegamenti	3	
	Applica in modo consapevole le formule e/o le tecniche di risoluzione, collegando i contenuti trattati	4	
	Sa rielaborare autonomamente i contenuti	5	
<b>CORRETTEZZA NEI CALCOLI ED ATTENZIONE</b>	Commette gravi errori di calcolo, non sempre dovuti a disattenzione	1	.....
	Commette errori di distrazione che compromettono l'esito operativo	2	
	Commette qualche errore non grave, ma sostanzialmente dimostra di possedere gli strumenti di calcolo	3	
	Commette qualche sporadico errore	4	
	Risolve correttamente gli esercizi. La sequenza dei passaggi è scorrevole e il simbolismo corretto	5	
		<b>TOTALE =</b>	...../15

**VALUTAZIONE PROVA ..... /15**

**STORIA**  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE E SCRITTA

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE E LINGUISTICA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta E ricca	Corretta ed elegante
CONTESTUALIZZAZIONE	Frammentaria e scorretta	Solo accennata	Essenziale	Corretta ed abbast. articolata	Articolata e precisa	Articolata, precisa e ben approfondita
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente individuati	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente individuati	Collegamenti criticamente motivati

**FILOSOFIA**  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	<b>GRAV. INSUFF.</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>DISCRETO</b>	<b>BUONO</b>	<b>OTTIMO</b>
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Corretta Con parziali approfondimenti	Ampia e articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE E LINGUISTICA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e ricca	Corretta ed elegante
RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO E/O COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente individuati	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI E CONTESTUALIZZAZIONE	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente individuati	Collegamenti criticamente motivati
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	Inconsistente	Debole con insicurezze	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

**SCIENZE**  
**GRIGLIA per la VALUTAZIONE SCRITTA E ORALE -**

	<b>Completamente negativo</b> <b>1 - 3</b>	<b>Gravem. Insuffic.</b> <b>4</b>	<b>Insufficiente</b> <b>5</b>	<b>Sufficiente</b> <b>6</b>	<b>Discreto</b> <b>7</b>	<b>Buono</b> <b>8</b>	<b>Ottimo e eccellente</b> <b>9 - 10</b>	
<b>Conoscenze dei contenuti (1-4)</b>	Assente	Frammentaria	Incompleta	A livello informativo, essenziale e per linee generali	Essenziale ma precisa e chiara	Ampia	Arricchita da osservazioni personali	
<b>Competenza espositiva (1-3)</b>	Si esprime in modo estremamente stentato con scarsissima padronanza dei termini	Si esprime in modo stentato	Si esprime in modo incerto	Sa esprimersi in modo minimamente corretto	Sa esprimersi in modo chiaro e corretto	Sa esprimersi in modo corretto, usando la terminologia appropriata	Dimostra una padronanza della terminologia ed una esposizione disinvolta	
<b>Capacità di collegamento, confronto e rielaborazione (0-3)</b>	Non sa applicare le conoscenze più elementari	Commette errori gravi o assurdi	Dimostra difficoltà nella applicazione e/o nei collegamenti	Stabilisce semplici collegamenti	Sa applicare e collegare i contenuti trattati	Sa rielaborare autonomamente i contenuti	Sa approfondire in modo autonomo i contenuti, che vengono trattati in modo critico e personale	
<b>Valutazione:</b> (somma dei punteggi sopra riportati)								

**DISEGNO & STORIA DELL'ARTE**

INDICATORI	DESCRITTORI						
	<b>Negativo</b> <b>1 - 2 - 3</b>	<b>Grav.ins.</b> <b>4</b>	<b>Insuff.</b> <b>5</b>	<b>Sufficiente</b> <b>6</b>	<b>Discreto</b> <b>7</b>	<b>Buono</b> <b>8</b>	<b>Ottimo Eccellente</b> <b>9 - 10</b>
<b>CONOSCENZE STORICO -ARTISTICHE</b>							
<b>COMPETENZE PROPRIETA' LINGUISTICA CORRETTEZZA FORMALE</b>							
<b>ELABORAZIONE CRITICA DEI CONTENUTI</b>							
<b>VALUTAZIONE</b>							

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### **OTTIMO – ECCELLENTE ( 9 – 10 )**

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

### **BUONO ( 8 )**

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

### **DISCRETO ( 7 )**

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione.

### **SUFFICIENTE ( 6 )**

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

### **INSUFFICIENTE ( 5 )**

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

### **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE ( 4 )**

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

### **DEL TUTTO NEGATIVO ( 3 – 2 – 1 )**

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Competenze relazionali</b>	<b>Partecipazione</b>	<b>Rispetto delle regole</b>	<b>Impegno</b>	<b>Conoscenze ed abilità'</b>
<b>10</b>	<b>Ottimo</b>	Propositivo leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione autocontrollo	Eccellente (sempre)	Approfondita disinvolta
<b>9</b>	<b>Distinto</b>	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante (quasi sempre)	Certa e sicura
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Costante (spesso)	Soddisfacente
<b>7</b>	<b>Più che sufficiente</b>	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Attivo (sovente)	Globale
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Dipendente poco adattabile	Dispensiva settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Settoriale (talvolta)	Essenziale e parziale
<b>5 e &gt;5</b>	<b>Non sufficiente</b>	Conflittuale apatico passivo	Non partecipa oppositiva passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto insofferenza non applicazione	Assente (quasi mai/mai)	Non conosce

## 10. TESTI DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

### SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SVOLTA IL 20-12-17 CLASSE V F

#### ELEMENTI DELLA PROVA:

Il Consiglio di classe ha deliberato di far svolgere due prove scritte di terza prova e ha scelto in entrambe di proporre quesiti di tipologia B. Vengono di seguito riportate i quesiti posti nella prova del 20-12-17. La seconda verifica di terza prova si svolgerà nel mese di maggio successivamente alla stesura del documento del 15 maggio

#### DISCIPLINA: FILOSOFIA

1. Definisci il significato di *Assoluto* per gli idealisti, facendo riferimento anche ad un autore a scelta? (12 RIGHE)
2. Che differenza c'è tra Eros e Agàpe nella filosofia di Schopenhauer? (12 RIGHE)

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori	Descrittori						
	Negativo 1-3.5	Grav.insuff. 4-4.5	Insuff. 5-5.5	Sufficiente 6	Discreto 6.5-7.5	Buono 8-8.5	Ottimo 9-10
1. Conoscenza dei contenuti							
2. Capacità di sintesi e di rielaborazione, coerenza del discorso							
3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)							
Corrispondenze in quindicesimi	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13-14	15
<b>Punteggio</b>							



## INGLESE

1. Compare Wordsworth's view of London in "Composed upon Westminster Bridge" with Dicken's descriptions in the extracts you have read. (max 12 righe)

2. Thomas Hardy intervenes at the end of *Tess of the D'Urbervilles* after Tess's death and says "Justice was done and the President of the Immortals, in the Aeschylean phrase, had ended his sport with Tess". This sentence sums up the author's idea about the Fate that determines our life. Explain what he meant. (max. 12 righe)

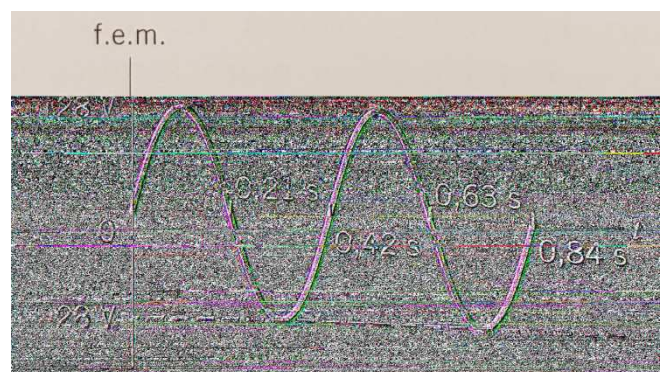
Indicatori	Descrittori													
	Negativo		Grav. Insuff.		Insuff.		Suff.		Discreto		Buono		Ottimo	
Conoscenze (correttezza e ampiezza dei contenuti)	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°
Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)														
Competenze (organizzazione logica del contenuto, coerenza del testo, capacità di sintesi e rielaborazione)														
<b>Valutazione in quindicesimi</b>	<b>1-5</b>		<b>6-7</b>		<b>8-9</b>		<b>10</b>		<b>11-12</b>		<b>13-14</b>		<b>15</b>	
<b>Valutazione complessiva</b>									<b>1°</b>		<b>2°</b>		<b>Tot.</b>	

## FISICA

Rispondi ai seguenti quesiti a risposta aperta (max 12 righe per quesito)

1. La figura mostra l'andamento della f.e.m. prodotta da un generatore in funzione del tempo. La bobina del dispositivo è composta da 150 spire ciascuna di area  $2 \text{ dm}^2$ . Determina:

- la frequenza  $f$  del generatore in hertz;
- la velocità angolare  $\omega$  in  $\text{rad/s}$ ;
- l'intensità del campo magnetico.



2. Descrivi la corrente di spostamento.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

Indicatori	Descrittori						
	Negativo	Grav.insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<b>1. Conoscenza dei contenuti</b>							
<b>2. Capacità di sintesi e di rielaborazione, coerenza del discorso</b>							
<b>3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)</b>							
<b>Corrispondenze in quindicesimi</b>	<b>1 – 5</b>	<b>6 - 7</b>	<b>8 – 9</b>	<b>10</b>	<b>11 - 12</b>	<b>13-14</b>	<b>15</b>
<b>Punteggio</b>							

### STORIA DELL'ARTE

1. L'impressionismo – Poetica - Opere- Artisti rappresentativi; (12 RIGHE)
2. Dal Pointilisme al Post-impressionismo – Poetica - Opere- Artisti rappresentativi;(12 RIGHE)

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo	Grav Insuf	Insuff .	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo Eccellente
	<b>1 -2 - 3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9 - 10</b>
CONOSCENZE STORICO - ARTISTICHE							
COMPETENZE PROPRIETA' LINGUISTICA CORRETTEZZA FORMALE							
ELABORAZIONE CRITICA DEI CONTENUTI							
<b>VALUTAZIONE</b>							

## SCIENZE

Rispondi ai seguenti quesiti (max 12 righe per quesito)

Il poliacrilonitrile (PAN) è un polimero dell'acrilonitrile ( $\text{CH}_2=\text{CH-CN}$ ) e viene impiegato per la produzione di fibre sintetiche (fibre acriliche). Descrivi brevemente il meccanismo di polimerizzazione (radicalica) e scrivi la formula di struttura del PAN; spiega se esiste tatticità e perché il gruppo – CN rende possibile la formazione di fibre molto resistenti

Gli enzimi sono i catalizzatori delle reazioni biologiche; spiega il funzionamento, la specificità d'azione e i meccanismi di regolazione allosterici.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori	Descrittori						
	Negativo	Grav.insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Conoscenza dei contenuti							
2. Capacità di sintesi e di rielaborazione, coerenza del discorso							
3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)							
Corrispondenze in quindicesimi	1 – 5	6 - 7	8 – 9	10	11 - 12	13-14	15
Punteggio							

## 11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

**Il Consiglio di classe propone la adozione delle griglie usate in questi anni durante lo svolgimento dell'esame di Stato presso il Liceo Medi**

**PRIMA PROVA** (15/15 - sufficienza 10/15)

*PRIMA PROVA*

*CLASSE 5*

Candidato: \_\_\_\_\_

**Tipologia della traccia:** A - B - C - D (Traccia n. \_\_)

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo 1 - 5	Grav.Insuff. 6 - 7	Insuff. 8 - 9	Sufficiente 10	Discreto 11 - 12	Buono 13 - 14	Ottimo 15
1. Elaborazione della Traccia/Comprensione							
2. Argomentazione e struttura del discorso/ Analisi del testo							
3. Apporti critici/ Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
<b>VOTO</b>							

**SECONDA PROVA (15/15 - sufficienza 10/15)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA  
SECONDA PROVA SCRITTA – ESAMI DI STATO 2017/2018**

Candidato..... Classe.....Comm.ne .....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Evidenzia una totale assenza di conoscenze anche sui contenuti essenziali	1	.....
	Conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi	2	
	Conosce i contenuti minimi ed essenziali	3	
	Possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti proposti	4	
	Possiede una conoscenza ampia, precisa e sicura degli argomenti proposti	5	
<b>COMPETENZE</b>	Non sa applicare le conoscenze più elementari, esegue passaggi errati e non pertinenti	1	.....
	Difficoltà nell'applicazione di formule, tecniche di risoluzione e collegamenti	2	
	Applica in modo sostanzialmente corretto le formule e/o le tecniche di risoluzione, stabilendo semplici collegamenti	3	
	Applica in modo consapevole le formule e/o le tecniche di risoluzione, collegando i contenuti trattati	4	
	Sa rielaborare autonomamente i contenuti	5	
<b>CORRETTEZZA NEI CALCOLI ED ATTENZIONE</b>	Commette gravi errori di calcolo, non sempre dovuti a disattenzione	1	.....
	Commette errori di distrazione che compromettono l'esito operativo	2	
	Commette qualche errore non grave, ma sostanzialmente dimostra di possedere gli strumenti di calcolo	3	
	Commette qualche sporadico errore	4	
	Risolve correttamente gli esercizi. La sequenza dei passaggi è scorrevole e il simbolismo corretto	5	
		<b>TOTALE =</b>	...../15

**VALUTAZIONE PROVA ..... /15**

**TERZA PROVA (15/15 - sufficienza 10/15)**

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Allievo/a: \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

	<b>Conoscenza dei contenuti</b>	<b>Capacità di sintesi e rielaborazione/ Coerenza del discorso</b>	<b>Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)</b>
<b>Negativo 1 - 5</b>	Nessuna conoscenza	Argomentare scorretto/ Analisi errata	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua (errori molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato
<b>Gravemente insufficiente 6 - 7</b>	Conoscenza limitata	Argomentare poco pertinente/ Analisi parziale	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato
<b>Insufficiente 8 - 9</b>	Conoscenza parziale	Argomentare non sempre pertinente/ Analisi superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico non appropriato
<b>Sufficiente 10</b>	Conoscenza corretta ma poco approfondita	Argomentare sostanzialmente corretto/ Analisi corretta	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico sostanzialmente adeguato
<b>Discreto 11 - 12</b>	Conoscenza corretta e adeguata	Argomentare corretto e ordinato/ Analisi corretta e adeguata	Linguaggio complessivamente corretto. Lessico adeguato
<b>Buono 13</b>	Conoscenza ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Analisi articolata	Linguaggio appropriato. Lessico appropriato
<b>Ottimo 14-15</b>	Conoscenza ampia, articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Analisi ampia e approfondita	Linguaggio preciso e sicuro. Lessico accurato
<b>Punteggio totale</b>			

N. B.

8. La prova è insufficiente qualora non risulti pertinente alle richieste/consegne.
9. Nella terza colonna le due opzioni sono alternative. Nelle discipline scientifiche, in particolare, viene valutata la prima delle due.

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE

## TERZA PROVA

Indicatori	Descrittori						
	Negativo	Grav.insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Conoscenza dei contenuti							
2. Capacità di sintesi e di rielaborazione, coerenza del discorso							
3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)							
Corrispondenze in quindicesimi	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13-14	15
<b>Punteggio</b>							

**COLLOQUIO ORALE (30/30 – sufficienza 20/30)**

Candidato: \_\_\_\_\_ Data del Colloquio \_\_\_\_\_

	GRAV.INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
<b>CONOSCENZE:</b> Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni  <div style="text-align: right;">4</div>	Conoscenza frammentaria o incerta, anche per gli aspetti principali  <div style="text-align: right;">7</div>	Conoscenza limitata agli aspetti principali  <div style="text-align: right;">9</div>	Conoscenza non ampia, ma sicura  <div style="text-align: right;">10</div>	Conoscenza ampia  <div style="text-align: right;">11</div>	Conoscenza ampia, approfondita e sicura  <div style="text-align: right;">12</div>
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b> Si valutano i seguenti parametri: ➤ Esposizione corretta ed ordinata dei dati. ➤ Pertinenza della risposta. ➤ Corretto collegamento del contenuti (sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva) ➤ Proprietà linguistica (uso del linguaggio specifico)	Esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente e priva di coerenza logica  <div style="text-align: right;">3</div>	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali  <div style="text-align: right;">6</div>	Esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio  <div style="text-align: right;">6</div>	Esposizione corretta, propria e parzialmente rigorosa o sempre coerente, ma con lessico essenziale  <div style="text-align: right;">8</div>	Esposizione corretta, rigorosa e coerente, con lessico appropriato  <div style="text-align: right;">9</div>	Esposizione accurata, fluida, rigorosa, condotta con ampia proprietà linguistica  <div style="text-align: right;">10</div>
<b>CAPACITA'</b> Si valuta il grado di analisi e sintesi espresse, oltre ad eventuali spunti originali dovuti a contributi personali	Non sa collegare e confrontare le informazioni e non sa rielaborare i contenuti  <div style="text-align: right;">2</div>	L'analisi dei problemi superficiale e/o l'argomentazione non è convincente  <div style="text-align: right;">4</div>	Capacità di analisi e di semplici confronti e collegamenti  <div style="text-align: right;">5</div>	Capacità di analisi, confronto e collegamento autonome  <div style="text-align: right;">6</div>	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome  <div style="text-align: right;">7</div>	Capacità di analizzare, di sintetizzare, confrontare, formulare ipotesi di soluzione con la presenza di valutazioni personali  <div style="text-align: right;">8</div>
	9	17	20	24	27	30

Voto finale <input type="checkbox"/> a maggioranza <input type="checkbox"/> all'unanimità	
---	--



